



Comune di Rho
Piazza Visconti, 23
20017 RHO (MI)
<http://www.comune.rho.mi.it>

-

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c_h264 - - 1 - 2021-07-20 - 0043261

RHO

Codice Amministrazione: **c_h264**

Numero di Protocollo: **0043261**

Data del Protocollo: **martedì 20 luglio 2021**

Classificazione: **1 - 6 - 0**

Fascicolo: **2021 / 20**

Oggetto: **VERBALE SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 7 GIUGNO 2021**

Note:

MITTENTE:

SEGRETARIO GENERALE

Copia cartacea ai sensi dell'art. 3 bis commi 4 bis e 4 ter d.lgs. n.82/2005 di originale informatico conservato negli archivi del Comune di Rho.

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del d.lgs. n.82/2005.

A norma dell'art. 3 del d.lgs. n.39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

BOTTARI MATTEO:1;54504045982175603237174673913937778706

SINIGAGLIA MARISA;2;168377949352305690441994344688330870295



VERBALE

DI

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA

DEL

7 GIUGNO 2021

COMUNE DI RHO
SEDUTA CONSILIARE DEL 7 GIUGNO 2021

Ore 19.45

Presiede la seduta la Presidente, Sig.ra Marisa Sinigaglia.

Assiste il Segretario Generale, Dott. Matteo Bottari.

Presidente Sinigaglia

Vediamo di cominciare.

Buonasera, buonasera a tutti.

Procediamo all'appello. Al momento nessun Consigliere ha segnalato l'assenza.

COGNOME NOME	PRESENTE	ASSENTE
Bale Yasmine	X	
Bellofiore Roberto	X	
Bisio Patrizia	X	
Borghetti Lorella		X
Bua Francesca	X	
Carli Chiara	X	
Caselli Fulvio	X	
Cecchetti Massimo Leonardo	X	
Cova Giovanna	X	
Forloni Giuseppe	X	
Giudici Simone		X
Giussani Stefano		X
Isidoro Giovanni Vittorio	X	
Kirn Giovanni		X
Lampugnani Oscar Carlo		X
Lemma Giuseppe		X
Mancarella Calogero Fabrizio	X	
Romano Pietro	X	
Scarfone Giuseppe		X
Scarlino Claudio		X
Sinigaglia Marisa	X	
Tizzoni Marco		X

Valassina Luigi	X	
Venchiarutti Mirko		X
Viscomi Saverio Francesco	X	

Segretario Generale

Presenti n. 15 Assenti n. 10

Presidente Sinigaglia

Okay.

Buonasera. Il Consiglio Comunale si terrà in aula consiliare con le modalità e le misure di sicurezza legate all'emergenza sanitaria Covid-19. La seduta sarà svolta contemporaneamente in videoconferenza mediante piattaforma GoToMeeting, per favorire la partecipazione ai lavori consiliari di alcuni Consiglieri che non possono partecipare in presenza a causa della pandemia, come stabilito in Conferenza dei Capigruppo.

Vi ricordo le regole che dovranno essere osservate in relazione ai lavori consiliari in presenza, al fine di garantire l'applicazione di tutte le misure più idonee per prevenire eventuali contagi. Queste comunicazioni operative vi sono state in ogni caso anticipate dalla Segreteria con una mail.

Tutti i Capigruppo e i Consiglieri in presenza dovranno essere muniti di mascherina e dovranno indossarla per l'intera durata della stessa.

È a disposizione dei partecipanti all'ingresso dell'aula consiliare un dispenser con gel igienizzante.

I Capigruppo occuperanno le postazioni loro dedicate all'interno della sala consiliare nel posto indicato con il loro nome, il tavolo, questo, a ferro di cavallo.

Gli altri Consiglieri siederanno nelle postazioni presenti nell'area solitamente dedicata al pubblico.

Il Sindaco e il Vice Sindaco siederanno nel banco della Giunta e utilizzeranno i microfoni in dotazione alla loro postazione, gli altri Assessori troveranno posto nell'area del pubblico e nel caso dovessero intervenire potranno utilizzare la postazione di solito utilizzata dall'Assessore Tavecchia.

La prima postazione sul lato sinistro della sala consiliare, in via ordinaria utilizzata dal Consigliere Lampugnani, è quella che dovranno utilizzare a turno i Consiglieri Comunali che volessero intervenire durante il Consiglio.

I Capigruppo invece potranno utilizzare i microfoni presenti nelle rispettive postazioni.

Per la prenotazione degli interventi ogni Consigliere utilizzerà dei foglietti disponibili presso ciascuna postazione, sui quali scriverà il proprio nome e l'orario di compilazione, che verranno raccolti e consegnati alla Presidenza.

I Consiglieri collegati in videoconferenza si prenoteranno per eventuali interventi utilizzando la chat della riunione online.
Per i Consiglieri collegati in videoconferenza ricordo che è consigliabile utilizzare delle cuffie per avere una buona qualità audio degli interventi.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Isidoro)

Presidente Sinigaglia

Mi lascia finire? Mi lascia finire?

(Intervento fuori microfono del Consigliere Isidoro)

Presidente Sinigaglia

Allora ripeto tutto, visto che adesso sono arrivati dei nuovi Capigruppo.

Le votazioni si svolgeranno per appello nominale, gli scrutatori - nominati dalla Presidente - dovranno collaborare in modo attivo per la verifica dei voti espressi.

Per consentire un adeguato ricambio d'aria almeno una volta a metà della seduta consiliare, ed indicativamente intorno alle 20, alle 22, si provvederà a far sgombrare l'aula e ad arieggiare i locali impegnati per il Consiglio per almeno dieci minuti.

Per eventuali riunioni dei Capigruppo potrà essere utilizzata la sala riunioni del primo piano del palazzo comunale, adottando le necessarie misure di sicurezza e di distanziamento adeguato.

Non è consentito l'accesso al pubblico.

La seduta sarà trasmessa in diretta streaming sul canale YouTube del Comune di Rho e sullo schermo posto nell'androne del palazzo comunale.

Il punto 4 all'O.d.G., Approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 e relativi allegati, ai sensi del Decreto Legislativo 118/2011, dopo l'intervento dell'Assessore al Bilancio è prevista la presentazione degli emendamenti. Come è stato deciso nella Conferenza dei Capigruppo questi sono i tempi: 5 minuti per la presentazione di ogni emendamento, 5 minuti per intervento su ogni emendamento da parte di ciascun Consigliere Comunale, più ulteriori 15 minuti per intervento sul Bilancio con dichiarazione di voto del Capogruppo, o Consigliere del Gruppo designato, oppure da due Consiglieri dello stesso Gruppo nel rispetto della tempistica sopra indicata.

Gli emendamenti si votano volta per volta, alla fine il Bilancio di Previsione emendato.

Vi ricordo l'importanza del rispetto dei tempi, siamo in zona gialla e alle 24 scatta il coprifuoco.

A questo punto nomino gli scrutatori, che sono: Bellofiore, Mancarella e Venchiarutti.

Ha chiesto di intervenire prima dell'inizio del Consiglio il Capogruppo Forloni. Prego.

Consigliere Forloni

Grazie Presidente.

Caro Sindaco, mi permetta di parlare del suo grande padre, a nome del Partito Democratico e della coalizione di Maggioranza, e di portare un contributo al suo ricordo.

Tutti i giornali ne hanno parlato in questi giorni, io lo voglio ricordare in particolare in quel grande e glorioso periodo dove abbiamo lavorato insieme, che grazie all'impegno dell'Avvocato Romano e di altri coraggiosi personaggi della politica rhodense ha portato alla formazione di una delle prime Giunte anomale d'Italia, la storica Giunta DC/PCI, dove uomini coraggiosi, di gran buona volontà, hanno permesso di dare un esempio di buon governo e di sviluppo della nostra città. Seguito poi a macchia di leopardo in altri Comuni italiani, nonostante divieti e diktat di livello superiore. Caro Avvocato, con quelle scelte hai contribuito al superamento di tanti pregiudizi ideologici, contribuendo al miglioramento del lessico politico, scevro da personalismi e tutto rivolto al bene dei nostri concittadini.

Un caro saluto, mi piace ricordarti così, con la faccia arguta, gli occhiali sempre a mezzo su e mezzo giù, e con la faccia simpatica e sempre attenta alle difficili gestioni delle sempre amate vicende politiche della nostra città.

Sei stato anche per me un grande insegnante, ci hai trasmesso amore per la politica amministrativa, che non deve essere basata sul posizionamento di minuscole e spesso miserabili bandiere di appartenenza, ma di basarsi su una visione d'insieme per la migliore città in cui vivere. Soprattutto hai posto le basi in grande anticipo per la creazione del Partito Democratico, di cui tuo figlio Pietro è stato grande, puntuale, attento Sindaco per due straordinari mandati.

Grazie Antonio, grazie Avvocato.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

La parola adesso al Consigliere Lampugnani. Raccomando i tempi.

Consigliere Lampugnani

La ringrazio Presidente.

Una richiesta che i Capigruppo presenti nella Conferenza hanno condiviso, è quella di chiedere un Consiglio straordinario con la presenza di persone, amministratori delegati, o come si chiamano, della ASST, perché vorremmo capire qualche cosa a proposito di quello che sta succedendo a Rho, probabilmente anche in altri siti, ma in modo particolare a Rho, perché, come tutti noi sappiamo,

stiamo vivendo un momento di sofferenza, perché non ci sono medici di base, alcuni sono in pensione, altri vengono spostati, altri andranno in pensione nel prossimo periodo, vorremmo capire da fonti ufficiali, non dai giornali, come si intende sopperire a questa cosa.

Questo è il primo.

Il secondo Presidente, non gliel'ho detto, mi spiace, le rubo altri trenta secondi, 35 anni fa a Padova, in un comizio, Enrico Berlinguer veniva colpito da un ictus, ha voluto terminare il comizio, dopo pochi giorni è morto. Ci sono state due milioni di persone al suo funerale, è stata l'unica volta che la sinistra ha preso dodici milioni di voti.

Se vi ricordate un suo acerrimo nemico, tal Almirante, del MSI, è andato a visitarlo alla camera mortuaria, dicendo "Era un uomo per bene".

Ecco, io credo che fosse un politico lungimirante, un uomo per bene, con la schiena ritta, tutti noi credo, almeno noi di sinistra, rimpiangiamo questa persona, perché da allora in poi non abbiamo fatto nient'altro che essere più belli, più bravi, più buoni degli altri; il risultato è che la sinistra si è sfasciata.

Io credo che, scusate il bisticcio di parole, per chi ci crede questo signore è insieme ad altri in paradiso, per chi ci crede. Per chi non ci crede, come me, penso che sia in un luogo dove tutti i giusti camminano in modo lieve.

La ringrazio e scusate.

Presidente Sinigaglia

Prego.

Questa sera abbiamo una serie di richieste. Cecchetti, prego.

Consigliere Cecchetti

Grazie Presidente.

Intervengo su un argomento che quest'aula ha già sentito, riguarda gli infortuni e le morti sul lavoro.

In Lombardia esistono dei sistemi di controllo e di sorveglianza che ci permettono di estrapolare dei dati. I settori più colpiti sono il comparto delle costruzioni, seguito dalla manifattura, dalle logistiche, dall'agricoltura e dai servizi.

Un quinto degli infortuni sono stranieri, due su cento sono lavoratrici.

L'analisi dell'età degli infortunati rispetto agli anni 2000 rivela un aumento dell'età media dei lavoratori, questo riflette ovviamente l'invecchiamento della popolazione.

Gli incidenti più frequenti sono dovuti alla caduta dall'alto e dalla caduta di gradi dall'alto. Seguono poi gli infortuni dovuti ai veicoli in movimento, ai muletti, e ultimamente abbiamo avuto un'evidenza e contatti con organi ed attrezzature in movimento.

Emerge che i problemi di sicurezza più frequentemente rilevati sono le procedure di lavoro errate o inadeguate, l'uso improprio od errato di attrezzature, cedimenti delle strutture e assenza di protezioni adeguate.

Nel manifatturiero gli infortuni sono dovuti al contatto con gli organi delle macchine e in oltre il 40% si è rilevato che le macchine erano vecchie, non manutenzionate o addirittura omessi i dispositivi di protezione.

Nel periodo gennaio-aprile del 2021, nonostante il Covid, le denunce di infortunio nella Città Metropolitana sono state 10.400, di cui 44 mortali e 15 solo nella città di Milano.

I dati mostrano un aumento dell'11% solo in questi primi quattro mesi.

Si riscontrano problematiche relative all'approccio della sicurezza sul lavoro, gli adempimenti amministrativi che affrontano i datori di lavoro spesso sono disattesi o superficiali.

Le associazioni di categoria e professionisti che operano in ambito della sicurezza sono costretti ad effettuare valutazioni dei rischi in economia, risparmiando sulla pelle dei lavoratori.

I corsi di formazione purtroppo sembrano diventati dei semplici diplomifici, ai quali non segue addestramento o verifica dell'apprendimento del corso.

I dispositivi di protezione non vengono consegnati ai lavoratori, i quali spesso li acquistano di propria tasca.

I lavori di costruzione in edilizia spesso contemplano l'uso ricorrente ad appalti e subappalti, generando assunzioni di personale a Partita Iva anche per semplici lavori di muratura, sollevando le imprese dall'applicazione delle semplici regole e procedure di sicurezza dei cantieri.

Questo genera ricorso anche ai lavoratori organizzati nelle famose cooperative cosiddette spurie, cioè cooperative che si aprono e si chiudono per poi fallire e raggirare tasse e fisco, ma che nella realtà producono in un dominio di profitto e posizioni di dominio, abbassando notevolmente il reddito lavorativo, aumentando la forbice della disuguaglianza, fornendo manodopera sempre meno specializzata e formata.

Anche la nostra zona si presenta come una piazza del caporalato, è un luogo dove le infrastrutture presenti purtroppo favoriscono questa cattiva pratica, con numerosi lavoratori immigrati che attendono già dalle prime ore del mattino, dove vengono pagati dai 2 ai 5 Euro all'ora, quando va bene, senza un contratto e nessuna tutela per gli infortuni.

A tutto questo si aggiunge anche la mancanza cronica del personale ispettivo del controllo.

La sede di Rho, con tutte le sue attività esistenti, deve controllare addirittura altri otto Comuni e ha solo due tecnici attivi.

La sicurezza sul lavoro continua così ad essere uno dei temi più drammatici che la cronaca ci riporta ogni giorno.

In questi giorni contiamo i morti veramente.

Diventa urgente a nostro parere che si realizzino provvedimenti che tendano a ridurre il più possibile gli infortuni sul lavoro, intervenendo sull'inosservanza di norme e regolamenti e sui comportamenti negligenti degli operatori, che compromettono l'incolumità dei lavoratori.

Ogni lavoratore deve avere il diritto di uscire di casa al mattino, andare a lavorare, tornare alla sera presso la propria famiglia.

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto per un breve intervento di parlare anche il Consigliere Scarlino. Prego.

Consigliere Scarlino

Grazie Presidente.

Questa sera è la sera un po' diciamo delle commemorazioni, quindi mi sembrava doveroso ricordare anche Rino Demango, che è stato un volto noto della politica rhodense. Una politica extra-consiliare, ma molto attenta quanto meno anche nel passare determinati valori a giovani persone che si impegnavano in politica, tra cui c'ero pure io qualche anno fa.

Mi ha raccontato la durezza degli anni 70, ma mi ha sempre anche messo in attenzione il rispetto che comunque c'era nei confronti dell'avversario. Un rispetto che tante volte purtroppo, al di là dei pregiudizi e degli stereotipi, in politica va ad offuscare il giudizio.

Quindi io lo ringrazio per questo. È stata una persona molto importante per la destra rhodense e mi sembrava doveroso ricordarlo.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Passiamo adesso al 1° punto all'O.d.G.

PUNTO N.1

PERMESSO DI COSTRUIRE PER LA NUOVA COSTRUZIONE DI EDIFICIO DI INTERESSE PUBBLICO DESTINATO A STRUTTURA ZOOFILA, IN DEROGA ALLO STRUMENTO URBANISTICO ATTUALMENTE VIGENTE, AI SENSI DEGLI ARTT. 14 DEL DPR 380/2001 E 40 DELLA LEGGE REGIONALE 12/2005 - PRAT. 272/2021.

Presidente Sinigaglia

La parola al signor Sindaco. Prego.

Sindaco

Grazie Presidente.

Questo è l'ultimo atto amministrativo di nostra competenza per la ricostruzione del gattile, a seguito dell'incendio che si è verificato. Ricordo che noi eravamo già intervenuti nell'immediatezza, dopo di che si è manifestata la volontà di ricostruire il gattile, facendo anche una struttura migliorativa rispetto a quella precedente, quindi abbiamo prorogato la convenzione in essere con l'associazione Dimensione Animale. Abbiamo fatto un bando per la concessione diritto di superficie, che si è aggiudicato la stessa associazione Dimensione Animale, che alla fine ha presentato il progetto di ricostruzione del gattile, che noi con questo atto andiamo sostanzialmente ad autorizzare.

Viene in Consiglio Comunale, come è già stato ben spiegato durante la Commissione, per una deroga allo strumento urbanistico attualmente vigente, deroga che è consentita per le opere di interesse pubblico, quale è sicuramente il gattile, che riguarda sostanzialmente ed esclusivamente la distanza dal confine di proprietà.

Quindi diamo questa possibilità perché il progetto così è stato strutturato, sperando che a breve venga realizzato il gattile, per il quale ricordo ci fu un'importante raccolta fondi.

Il progetto non è nostro ma è dell'associazione che si è aggiudicata il diritto di superficie per trent'anni mi sembra.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola qualcuno online, Signor Segretario? Io da qui non vedo.

(Intervento fuori microfono del Segretario Generale)

Presidente Sinigaglia

Okay, prego Carli.

Carli, accendi il microfono per cortesia.

Consigliere Carli

E' Con grande soddisfazione questa sera ci apprestiamo a votare questa deroga ... per il permesso di costruzione del nuovo gattile. È stato un percorso lungo, la bonifica, gli iter burocratici, ultimo anche il Covid, hanno amplificato i tempi purtroppo.

Stasera siamo finalmente all'ultimo passo.

Settimana scorsa in Commissione abbiamo visto i rendering del progetto. Il progetto è veramente molto bello, che sfrutta al massimo gli spazi, in cui si è messo al primissimo posto il benessere degli animali. Questa è la cosa più importante.

Oltre a questo ci sarà una fortissima riqualificazione energetica, un fattore anche questo non trascurabile.

Come dicevo una grande soddisfazione vedere finalmente al via i lavori di costruzione. La nostra Amministrazione si è da subito messa a disposizione, ha seguito ogni passo, con la consapevolezza che quello che si doveva ricostruire era un servizio molto importante per la nostra comunità.

Io sono di parte, ma prendersi cura degli animali in difficoltà, trovare loro delle famiglie in cui vivere serenamente, curarli e sfamarli, sono azioni che un'Amministrazione attenta deve assolutamente sostenere ed aiutare.

Il progetto è molto curato, la Presidente di Dimensione Animale, Paola Barbieri, ci ha detto in Commissione di esserne innamorata.

Colgo l'occasione per ringraziare le volontarie che hanno comunque lavorato in questi praticamente quasi tre anni, al caldo in estate e al freddo in inverno, perché l'assistenza agli animali in difficoltà non è mai mancata.

Grazie. Grazie di cuore. Finalmente ci siamo.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Qualcun altro che vuole intervenire?

(Interventi fuori microfono)

Presidente Sinigaglia

Stiamo ripristinando la diretta streaming, ci proviamo.

Io a questo punto, se non c'è nessun altro intervento, chiedo al Dottor Bottari di procedere all'appello, perché dobbiamo votare. Prego.

COGNOME NOME	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine	X		
Bellofiore Roberto	X		
Bisio Patrizia	X		
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca	X		
Carli Chiara	X		
Caselli Fulvio	X		
Cecchetti Massimo Leonardo	X		
Cova Giovanna	X		
Forloni Giuseppe	X		
Giudici Simone	X		
Giussani Stefano	X		
Isidoro Giovanni Vittorio	X		
Kirn Giovanni	Assente		
Lampugnani Oscar Carlo	X		
Lemma Giuseppe	Assente		
Mancarella Calogero Fabrizio	X		
Romano Pietro	X		
Scarfone Giuseppe	Assente		
Scarlino Claudio	X		
Sinigaglia Marisa	X		
Tizzoni Marco	Assente		
Valassina Luigi	X		
Venchiarutti Mirko	X		
Viscomi Saverio Francesco	Assente		

Segretario Generale

19 (diciannove) favorevoli, approvato all'unanimità.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Consigliere Lampugnani

Presidente, non ero presente all'appello, il Consigliere Scarfone arriva un po' in ritardo ma arriva.

Presidente Sinigaglia

Beh, intanto era assente, comunque l'abbiamo vista, quando siete arrivati vi abbiamo comunque segnalato.

Prego, prego.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Carli)

Presidente Sinigaglia

Non ti si sente, Carli.

Consigliere Carli

Volevo scusarmi per non essere stata pronta al voto, ma mi ha chiamato al telefono Paola Barbieri, la Presidente di Dimensione Animale, dispiaciuta perché la diretta era saltata e non ha potuto assistere alla presentazione degli interventi.

Comunque niente, solo per quello, volevo scusarmi.

Presidente Sinigaglia

Non è successo niente.

Siamo al punto n. 2.

PUNTO N. 2

APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI BILANCIO DI ESERCIZIO 2020 DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SER.CO.P. (AZIENDA SERVIZI COMUNALI ALLA PERSONA).

Presidente Sinigaglia

Interviene l'Assessore Orlandi, prego.

Assessore Orlandi

Grazie Presidente.

Portiamo, sottoponiamo all'attenzione del Consiglio Comunale l'approvazione del Bilancio Consuntivo di SER.CO.P. relativo all'anno 2020.

Come sapete SER.CO.P. è un'Azienda Speciale Consortile, per cui prima dell'approvazione in assemblea prevista per questo venerdì approviamo il Bilancio, che quindi viene sottoposto alla vostra attenzione.

Quali sono i dati principali del Bilancio di SER.CO.P.? Sicuramente partendo dall'ultima voce, che è la prima che si guarda di ogni

Bilancio, è il risultato in positivo, sebbene di pochi Euro, perché l'obiettivo di SER.CO.P. non è quello di produrre utili, quanto di garantire l'equilibrio economico finanziario proprio nella realizzazione dei servizi per conto dei Comuni.

SER.CO.P. ha aumentato ulteriormente il proprio fatturato nell'anno 2020, sebbene il 2020 abbia visto la sospensione causa Covid di parte di alcuni dei servizi durante alcuni periodi, soprattutto il primo lockdown. Questo ha ovviamente inciso anche sul valore della produzione, ma l'aumento del numero totale dei servizi che invece i Comuni hanno delegato e stanno via-via delegando a SER.CO.P. sta aumentando progressivamente anno dopo anno.

L'aumento del fatturato si porta dietro un proporzionale aumento dei costi.

Interessante è vedere come invece la gestione finanziaria stia migliorando, che è l'altro elemento in società come queste, dal punto di vista finanziario non ci siano più le criticità che un tempo c'erano.

I crediti verso i clienti, se uno guarda solamente questa voce, i clienti sono i Comuni, sono passati da 6 milioni e 7 a 1 milione ed 8. Il Comune di Rho ha fatto la sua parte perché ha terminato il 2020 con un'esposizione praticamente pari a zero nei confronti di SER.CO.P.; vuol dire che ha pagato tutto quello che c'era da pagare, riallineandosi dopo anni invece di leggera difficoltà.

Il risultato positivo di poco comunque va ad incremento del patrimonio netto, di conseguenza rimane per le esigenze del circolante dell'azienda stessa.

Direi che i principali numeri di questo Bilancio, che è un Bilancio incentrato sui servizi, non tanto sui dati contabili, credo di averli detti. Rimaniamo a disposizione.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Al momento io non ho nessuna prenotazione. Passerei al voto. Prego.

COGNOME NOME	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine	X		
Bellofiore Roberto	X		
Bisio Patrizia	X		
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca	X		
Carli Chiara	X		
Caselli Fulvio	X		
Cecchetti Massimo Leonardo	X		
Cova Giovanna		X	
Forloni Giuseppe	X		

Giudici Simone		X	
Giussani Stefano		X	
Isidoro Giovanni Vittorio	X		
Kirn Giovanni	Assente		
Lampugnani Oscar Carlo	X		
Lemma Giuseppe	Assente		
Mancarella Calogero Fabrizio	X		
Romano Pietro	X		
Scarfone Giuseppe	Assente		
Scarlino Claudio		X	
Sinigaglia Marisa	X		
Tizzoni Marco	Assente		
Valassina Luigi	X		
Venchiarutti Mirko		X	
Viscomi Saverio Francesco	Assente		

Segretario Generale

14 (quattordici) favorevoli, 5 (cinque) contrari. La proposta è approvata.

Presidente Sinigaglia

Passiamo all'immediata eseguibilità.

COGNOME NOME	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine	X		
Bellofiore Roberto	X		
Bisio Patrizia	X		
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca	X		
Carli Chiara	X		
Caselli Fulvio	X		
Cecchetti Massimo Leonardo	X		
Cova Giovanna		X	
Forloni Giuseppe	X		
Giudici Simone		X	
Giussani Stefano		X	
Isidoro Giovanni Vittorio	X		

Kirn Giovanni	Assente		
Lampugnani Oscar Carlo	X		
Lemma Giuseppe	Assente		
Mancarella Calogero Fabrizio	X		
Romano Pietro	X		
Scarfone Giuseppe	Assente		
Scarlino Claudio		X	
Sinigaglia Marisa	X		
Tizzoni Marco	Assente		
Valassina Luigi	X		
Venchiarutti Mirko		X	
Viscomi Saverio Francesco	Assente		

Segretario Generale

14 (quattordici) favorevoli, 5 (cinque) contrari. L'immediata eseguibilità è approvata.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Passiamo al 3° punto all'O.d.G.

PUNTO N. 3

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2021-2022.

Insieme al Bilancio, lo leggiamo.

PUNTO N. 4

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 E RELATIVI ALLEGATI, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011.

Presidente Sinigaglia

Prego Assessore.

Assessore Orlandi

Grazie Presidente.

Ovviamente non rifaccio l'illustrazione del Bilancio Preventivo che abbiamo avuto nel precedente Consiglio Comunale.

Vi dico solamente, riepilogo quali sono i principali elementi in sintesi.

Sul lato delle entrate correnti questo Bilancio si caratterizza ancora per il permanere del periodo di pandemia Covid, quindi ne risentono le entrate, in special modo quelle legate alla Fiera direttamente e all'indotto che provoca sul territorio, di conseguenza anche sulle nostre entrate dell'ente locale.

Sono circa stimati 2 milioni 300.000 Euro tra minori imposte di pubblicità, tassa di soggiorno e pubbliche affissioni ed occupazione del suolo pubblico. 2 milioni e 300.000 Euro che andiamo a coprire con l'utilizzo del Fondo funzioni fondamentali, le economie residue derivanti dal precedente anno, in avanzo quindi di amministrazione che abbiamo approvato con il consuntivo nel precedente Consiglio, quella parte di quell'avanzo erano risorse vincolate e destinate quindi a far fronte a queste minori entrate.

Rispetto alla parte entrate ovviamente poi abbiamo altre flessioni derivanti soprattutto dalla mancata tariffazione di alcuni servizi, non resi, che si portano dietro a volte, ma dipende dalle situazioni, anche una minore spesa, o proporzionale o meno che proporzionale, cioè la spesa superiore rispetto all'entrata.

Di conseguenza sul lato spese, dato il permanere della pandemia, vi ricordo che abbiamo fatto la scelta di mantenere i medesimi servizi, alcuni servizi ovviamente hanno un costo superiore, che non sono andati a gravare sulle famiglie e sulle imprese in particolare; per cui rendiamo gli stessi servizi sebbene ad un costo di produzione del servizio superiore, ma laddove c'è una tariffazione ad una tariffa invariata sull'utenza.

Infatti le tariffe e tutte le aliquote di tassazione sono e rimangono da questo punto di vista invariate.

Abbiamo riproposto anche una serie di aiuti, attenzioni, che erano state oggetto del precedente Bilancio, riproposte nel 2021 un po' in tutti i settori, ma soprattutto quello principale su cui si riverbera spesso l'azione dell'Amministrazione è quello dei servizi alla persona, che va dai servizi cosiddetti sociali ai servizi educativi, culturali e sportivi, da questo punto di vista manteniamo e cerchiamo di dare il nostro sostegno a tutti i soggetti che operano in città.

Sul lato delle imprese invece è confermato lo stanziamento per un bando, per le piccole e medie imprese, su spunto anche dell'esperienza positiva avuta lo scorso anno proprio sul lavoro del DUC, di 100.000 Euro come stanziamento.

Sulla parte invece investimenti proseguiamo nel finanziamento dei vari interventi, adesso senza entrare nello specifico, anche perché era stato oggetto già con il Consuntivo tra l'altro di alcune domande e alcuni approfondimenti.

Sul lato indebitamento puntiamo a ridurre anche quest'anno l'indebitamento, dopo un 2020 che con la sospensione delle rate dei mutui aveva visto l'indebitamento leggermente alzarsi, anche come politica generale perseguita dagli enti nostri sovraordinati, pensate allo Stato, pensate a Regione Lombardia, che proprio noi

Comune, per la nostra parte, sicuramente inferiore a quella dello Stato e a quella della Regione, l'obiettivo nel 2020 era quello di mettere soldi nell'economia, con investimenti che andassero quindi a far leva sul territorio per far lavorare imprese, quindi far lavorare anche persone in un momento di difficoltà.

L'immissione tra l'altro è una leva di politica economica fiscale, in realtà questa, l'utilizzo di questa leva produce tra l'altro una ricchezza anche nel breve periodo.

Le stime che vediamo del PIL sul 2021, che sono stime che l'Italia non vede da più di vent'anni, sono per la maggior parte frutto dell'immissione di fondi pubblici dentro l'economia, che hanno sostenuto in questo periodo diversi soggetti, ma che oggi si riverberano in acquisti e investimenti.

Ovvio che questo è accompagnato anche dalla messa in circolo del risparmio familiare, che serve e diciamo alimenta questo ciclo.

Le voci più importanti, scusate, una delle voci più importanti, che è l'equilibrio di parte corrente, che è un equilibrio che si cerca di raggiungere tutti gli anni, soprattutto a consuntivo oltre che a preventivo, quest'anno risente dell'entrata ormai a regime al 100% del fondo crediti di dubbia esigibilità, e l'introduzione di un nuovo fondo, molto simile, che è il fondo di garanzia dei crediti commerciali, così si chiama, che sono soldi che vengono fatti accantonare a preventivo dagli enti e non impegnati; quindi a fine anno finiscono in avanzo e vanno ad accumulare risorse negli anni.

Questo meccanismo, che tra l'altro come ANCI contestiamo fortemente, è frutto del superamento del Patto di Stabilità in realtà. A fronte del superamento del Patto di Stabilità sono comunque stati introdotti i saldi di finanza pubblica inizialmente, poi anche questi eliminati ed introdotto questo meccanismo dell'accumulo dell'accantonamento fondi, che produce di fatto un accumulo ed una non spendibilità delle risorse.

Dico solo che senza l'accantonamento di questo fondo il nostro equilibrio di parte corrente sarebbe in positivo, quindi a consuntivo, con un Bilancio come questo, ci aspettiamo poi una gestione, un finale di gestione con un avanzo, dato che le nostre entrate correnti che segniamo a Bilancio sono tutte veritiere e corrette.

Se così non fosse ovviamente questo discorso non sarebbe valido.

Sugli organismi partecipati invece non abbiamo nessun particolare problema. Lo vedete richiamato anche in una sezione della Nota integrativa. Nel senso che noi andiamo a verificare se ci sono società nostre partecipate, o enti che chiudono in perdita, che non avviene.

C'era allegata anche la relazione dei Revisori, che hanno rilasciato con parere favorevole, senza tra l'altro alcuna osservazione e sottolineatura, a differenza degli altri anni dove comunque qualche osservazione e qualche sottolineatura ci veniva fatta. Questa è la prima relazione che proprio finisce loda, senza nessun suggerimento, così viene tecnicamente chiamato.

È una soddisfazione da questo punto di vista, perché ci dice anche del lavoro fatto e dei risultati raggiunti in questi anni, che non sono sicuramente stati semplici. Sono stati anni complessi dal punto di vista dei conti prima, poi la crisi sanitaria si è ripercossa comunque sulla nostra parte economica e finanziaria; ma oggi arriviamo, come abbiamo visto con i risultati a consuntivo, che sono dati veri, reali, non preventivati e quindi programmati e immaginati come arriveranno a fine anno, ma soprattutto con il consuntivo e questa relazione ne dà finalmente atto, arriviamo ad avere una situazione che sicuramente è positiva per l'ente.

Questo non significa che il lavoro finisce qui. C'è ancora da lavorare, c'è ancora da continuare su questa strada, soprattutto quanto si parla di conti non si è mai arrivati.

Giorno dopo giorno, mese dopo mese gli indicatori finanziari vanno tenuti sotto controllo.

Un lavoro fatto nel tempo può essere dissolto in pochissimo e in brevissimo tempo. Lo vediamo come è facile magari in una famiglia, dilapidare risorse e risparmi accumulati da generazioni, figuriamoci anche in un ente locale, soggetto magari a oscillazioni.

Qua concludo la prima parte. Ho voluto fare solo il racconto dei principali punti, visto che l'illustrazione l'avevamo già fatta nel precedente Consiglio Comunale.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Apriamo adesso la discussione. Volevo ricordare i tempi che ci siamo dati durante la Conferenza dei Capigruppo, perché alcuni Consiglieri non c'erano mentre li ho anticipati.

Cinque minuti per la presentazione di ogni emendamento. Cinque minuti per l'intervento su ogni emendamento da parte di ciascun Consigliere Comunale. Più ulteriori quindici minuti per l'intervento sul Bilancio con dichiarazione di voto del Capogruppo o un Consigliere del Gruppo designato. Oppure anche da due Consiglieri dello stesso Gruppo rispettando naturalmente i quindici minuti.

Prego, chi chiede la parola? Prego Consigliere Venchiarutti.

Consigliere Venchiarutti

Grazie.

Presento il primo emendamento, che è la realizzazione area fitness nel parco di Via Dalmazia a Terrazzano.

Premesso che in data 4.12.2018 è stata protocollata la mozione che chiedeva l'acquisto e posa di attrezzature per il fitness e l'allenamento sportivo, oppure percorsi vita possibilmente inclusivi all'interno dei parchi, in modo da garantire la presenza di queste attrezzature in almeno un parco per ogni frazione.

In data 5 febbraio 2019 la mozione di cui sopra è stata approvata da parte del Consiglio Comunale, a seguito di emendamento da parte

della Maggioranza, con l'impegno di trovare le relative risorse attraverso eventuali bandi pubblici.

In data 22 marzo 2019 il nostro Gruppo consiliare aveva protocollato un emendamento al Bilancio di Previsione 2019-2021, successivamente bocciato in sede di Consiglio Comunale, con il quale si proponeva di stanziare 25.000 Euro per dare luogo alla mozione di cui sopra.

Nell'anno successivo il nostro Gruppo consiliare ha protocollato un ulteriore emendamento al Bilancio di Previsione 2020-2022, approvato in Consiglio Comunale, con il quale proponeva nuovamente lo stanziamento di 25.000 Euro per l'intervento citato in precedenza.

A seguito dell'approvazione dell'emendamento di cui sopra è stata approvata la relazione tecnica nella quale si prevedeva tra i vari interventi la realizzazione di un'area fitness presso il Parco Pirandello.

In data 25 gennaio 2021 è stata affidata l'installazione di una nuova area fitness presso il Parco Pirandello, per un importo complessivo di circa 28.000 Euro.

Considerato che la mozione citata nelle premesse prevedeva l'installazione di attrezzature sportive per il fitness all'interno dei parchi, in modo da garantire la presenza di queste attrezzature in almeno un parco per ogni frazione, proponiamo un emendamento al Bilancio che vede una variazione di 30.000 Euro, che viene presa dall'intervento "Sicurezza, verde pubblico, arredi e giochi", creando un nuovo capitolo, che si chiamerà "Installazione nuova area fitness presso il Parco Dalmazia a Terrazzano".

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Passo di nuovo un attimo la parola all'Assessore Orlandi per una precisazione. Prego.

Assessore Orlandi

Solo sugli emendamenti, credo li abbiate già ricevuti, però così intervengo una sola volta per tutti. Hanno avuto tutti parere favorevole, sia dalla Ragioneria che dai Revisori, ad eccezione dell'emendamento n. 7, del Movimento 5 Stelle, che ha avuto parere tecnico non favorevole, sia dalla Ragioneria che dai Revisori, poiché la copertura di spesa tramite prelevamento del fondo di riserva avrebbe abbassato il fondo di riserva al di sotto del limite minimo che dobbiamo stanziare, che è lo 0,45%; questo sarebbe andato sotto con questo prelevamento.

Motivo per il quale l'emendamento non ha parere tecnico favorevole.

Per mera comunicazione, non è mio compito poi entrare nei contenuti di questo.

Presidente Sinigaglia

Ha chiesto la parola l'Assessore Forloni.

Assessore Forloni

Solo per un commento, per poi lasciare ovviamente al Consiglio Comunale le valutazioni.

È un commento tecnico, siamo abbastanza soddisfatti dell'installazione che c'è stata nel Parco Pirandello, siamo riusciti ad inserire ...la fa padrone per vari aspetti.

Questa ipotesi dell'area fitness nel parco di Terrazzano, di Via Dalmazia, anch'essa può trovare un parere favorevole dal punto di vista tecnico, perché c'è lo spazio e anche in questo caso si tratta di un parco di dimensioni adeguate per poter inserire questo tipo di attrezzature, che trova un riscontro positivo da parte della cittadinanza.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Bellofiore, prego.

Consigliere Bellofiore

Grazie Presidente.

Come Partito Democratico accogliamo con favore qualsiasi iniziativa o proposta volta appunto ad incentivare anche il diritto allo sport e all'attività fisica all'aperto di tutta la cittadinanza.

Così come espresso anche nel corso della discussione della mozione citata appunto nelle premesse dell'emendamento, nel corso del Consiglio Comunale del 2018, che era stata approvata con alcune modifiche, comunque unitamente come Gruppo del Partito Democratico, così come fatto anche per l'emendamento, sempre richiamato in premessa, del Bilancio Preventivo dello scorso anno, che ha visto poi la realizzazione dell'area fitness di Via Pirandello.

Per questo motivo quindi in linea e in continuità, anche riprendendo le parole dell'Assessore, con quanto già espresso come Gruppo del Partito Democratico, il nostro voto sull'emendamento proposto sarà favorevole.

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie... se mi fate avere il bigliettino mi è più semplice.

Okay. Lampugnani.

Consigliere Lampugnani

Ne ho uno solo. Anche noi, per tutto quello che è stato detto fino adesso, e per quello che ha detto l'Assessore, accogliamo con favore questo emendamento e voteremo sì.

Presidente Sinigaglia

Grazie.
Scarlino.

Consigliere Scarlino

Grazie Presidente.
Anche il Gruppo Siamo Rho è a favore di questo emendamento. Diciamo che il nostro Gruppo politico è molto attento alle tematiche legate all'attività sportiva, anche in funzione delle ... già in precedenza eravamo a favore di queste tipologie di strutture da mettere a disposizione per i cittadini, la situazione contingente in cui ci troviamo adesso ci porta probabilmente a dare un'accelerata anche a questo tema.
Quindi il mio Gruppo, ma anche io personalmente, siamo a favore di questo emendamento, pertanto ci sarà voto favorevole da parte di SiAmo Rho.
Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.
Giussani.

Consigliere Giussani

Grazie Signor Presidente.
Anche la Lega sicuramente voterà a favore di questo emendamento. Prendo spunto dal fatto che la richiesta iniziale prevedeva di garantire la presenza di queste attrezzature in almeno un parco per ogni frazione. Spero che la prossima volta, se presenteremo un emendamento, sarà approvato anche il nostro per Lucernate.
Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.
Qualcun altro per la dichiarazione di voto? Forloni, Assessore.

Consigliere Isidoro

Devo spegnere Presidente, allora?

(Assessore Forloni fuori microfono)

Presidente Sinigaglia

Prego Isidoro, scusa, non avevo proprio visto.

Consigliere Isidoro

Fa niente, Presidente, scusate.

Anche io diciamo come... sulle cose necessarie, sulle frazioni ecc., sono favorevole.

Voglio però dire a questo Consiglio Comunale che come Amministrazione noi siamo attenti a tutte queste esigenze qua, della città.

Poi qualcuno diceva quando la coperta è corta tiri da una parte e si accorcia dall'altra, perché adesso l'emendamento cosa dice? Dice tira via 30.000 Euro da là e mettili dall'altra parte.

Ecco, cosa significa? Significa 30.000 Euro rimane scoperto quello che noi avevamo previsto, per metterli a questi.

Un discorso è dire: programmare nell'arco dei tre anni ecc. per poter fare questo lavoro, perché io sono favorevole, però dispiace tirare via 30.000 Euro da una parte e metterli dall'altra. Questo è il ragionamento che bisogna anche fare, perché quei 30.000 Euro sono sempre sul discorso del verde, dell'attrezzatura dei parchi ecc. Ecco, per questo io come Gruppo Misto il mio voto sarà favorevole, però voglio diciamo l'attenzione di tutti i Consiglieri, compresi quelli che presentano gli emendamenti, sul discorso ...

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Assessore Forloni.

Assessore Forloni

Molto velocemente. A proposito anche di quello che diceva Isidoro, evidentemente come Assessore alla partita avrei preferito che fosse incrementato il capitolo dedicato a queste attività.

In risposta invece a quello che diceva Giussani, non è che necessariamente dobbiamo aspettare ogni volta Venchiarutti che ci sollecita su questo fronte.

Quindi, siccome di fatto le attrezzature sportive nei diversi parchi ed in diverse situazioni potranno essere messe, secondo la pianificazione che abbiamo in programma, in questo caso specifico

c'è una risposta specifica a una richiesta, che è positiva; ma per il futuro non sarà necessario questo genere di stimolo.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola Cecchetti.

Consigliere Cecchetti

Grazie Presidente.

Anche noi ovviamente siamo favorevoli e voteremo sì a questo emendamento, anche se mi allineo perfettamente con quanto hanno dichiarato il collega Isidoro e l'Assessore Forloni, nel senso che l'Amministrazione si è dimostrata nei fatti attenta con le installazioni che sono state fatte nei parchi.

Ovviamente la coperta è corta, ci fossero state più energie anche dal punto di vista economico non c'era bisogno di nessun emendamento per andare verso questa direzione.

L'obiettivo futuro è ovviamente di estendere il più possibile, come già è stato discusso in passato, questo tipo di installazione nei parchi.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Mi permetto di chiedervi di abbassare o togliere la suoneria dei cellulari, perché arrivano messaggi e siamo già in una situazione particolare con i colleghi collegati online, quindi sarebbe meglio togliere le suonerie.

Consigliere Lampugnani

Presidente, è la mia macchinetta che mi dice che sono troppo alto o troppo basso, mi manda certi messaggi, non posso spegnerla.

Presidente Sinigaglia

Continuamente? Oddio! Chiamiamo un dottore! No, ce l'abbiamo, ce l'abbiamo.

Okay, nessun altro intervento? Ce ne abbiamo più di uno.

A questo punto passiamo al voto. Prego Dottor Bottari.

COGNOME NOME	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine	X		
Bellofiore Roberto	X		
Bisio Patrizia	X		

Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca	X		
Carli Chiara	X		
Caselli Fulvio	X		
Cecchetti Massimo Leonardo	X		
Cova Giovanna	X		
Forloni Giuseppe	X		
Giudici Simone	X		
Giussani Stefano	X		
Isidoro Giovanni Vittorio	X		
Kirn Giovanni	Assente		
Lampugnani Oscar Carlo	X		
Lemma Giuseppe	Assente		
Mancarella Calogero Fabrizio	X		
Romano Pietro	X		
Scarfone Giuseppe	Assente		
Scarlino Claudio	X		
Sinigaglia Marisa	X		
Tizzoni Marco	Assente		
Valassina Luigi	X		
Venchiarutti Mirko	X		
Viscomi Saverio Francesco	X		

Segretario Generale

20 (venti) favorevoli, emendamento n. 1 approvato.

Presidente Sinigaglia

Scusa, che cosa c'è? Adesso faccio... Grazie. Quando sono qui non riesco a leggere anche i messaggi WhatsApp. Sono un'impedita. Passiamo al 2° punto? Al 2° emendamento, scusate, 2° emendamento. Prego Venchiarutti.

Consigliere Venchiarutti

Grazie.

Sulla falsa riga di quello che abbiamo appena votato, il nostro Gruppo ha valutato i percorsi lungo il canale scolmatore come un luogo effettivamente frequentato per passeggiate e gite in bicicletta, ma soprattutto per attività sportiva all'aperto sul nostro

territorio, che deve essere riqualificato, valorizzato e reso maggiormente fruibile alla cittadinanza.

Inoltre riteniamo che tali percorsi dovranno essere collegati con le vie rurali, campestri e le piste ciclabili urbane.

Considerato che quest'anno sono stati approvati la Variante al PGT e le relative osservazioni, nel nuovo PGT si cita la realizzazione di un enorme giardino da utilizzare e da fare proprio, che diventi il contraltare verde aperto della propria casa, un giardino ove passare il proprio tempo libero innanzitutto assicurandone la percorribilità ciclabile e pedonale, fondando una nuova idea di abitare nel verde e a contatto con la natura.

Il nostro Gruppo consiliare, ritrovandosi con quanto delineato nella variante del PGT, già negli scorsi anni si è occupato di riqualificare l'area di Via Fogazzaro, attraverso la piantumazione di oltre 400 alberi, restituendo tale spazio verde alla cittadinanza.

Anche quest'anno abbiamo provveduto ad avviare una sorta di riqualificazione di un'area verde pubblica limitrofa al canale scolmatore, attraverso la messa a dimora di 25 essenze, che vedrà ulteriori interventi nei prossimi anni.

Valutato che i concetti espressi all'interno della mozione citata nelle premesse e approvata da parte del Consiglio Comunale possono essere applicati anche all'esterno dei parchi cittadini, quindi realizzare una palestra diffusa sul territorio, in concomitanza con il lavoro di riqualificazione e valorizzazione degli impianti sportivi, effettuato negli ultimi anni dall'Amministrazione, l'installazione di un percorso vita lungo alcuni tratti dei percorsi limitrofi al canale scolmatore e un'area fitness limitrofa a quest'ultimo, eventualmente nell'area sopra citata, potrebbero essere favorevoli allo sviluppo delle attività sportive e motorie all'aperto.

Si propone quindi, analogamente a quello che abbiamo proposto prima, di spostare altri 30.000 Euro sempre dal capitolo della "Sicurezza, verde pubblico, arredi e giochi", per creare anche qua un nuovo capitolo per l'installazione di attrezzature fitness e percorso vita lungo il canale scolmatore.

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Prima di dare la parola all'Assessore Forloni volevo giustificare Kirn, che mi ha mandato un messaggio, via WhatsApp, che non riesce ad intervenire, e Tizzoni arriverà tra un'oretta.

Prego Assessore.

Assessore Forloni

Proprio in linea con il ragionamento che abbiamo fatto fino adesso, la programmazione di questi interventi vede l'atteggiamento favorevole dell'Amministrazione.

In questo caso però c'è un tema che proprio ha a che fare con quanto è stato citato da Venchiarutti rispetto al PGT, cioè l'idea di un progetto complessivo lungo il canale scolmatore, che attualmente è in fase di discussione con AIPO e la Regione, che mira esattamente ad una riqualificazione nel senso delle cose dette dalla mozione.

Proprio per questo motivo però, siccome siamo in fase progettuale di definizione degli interventi, non possiamo pensare di fare l'intervento nell'arco di questi sei mesi; quindi quanto viene proposto verrà tenuto in considerazione in termini di scenario complessivo, ma non possiamo impegnarci alla realizzazione di questo intervento nei prossimi sei mesi proprio perché stiamo lavorando su un progetto più complessivo, che vedrà la sua realizzazione l'anno prossimo.

Presidente Sinigaglia

Grazie.
Lampugnani.

Consigliere Lampugnani

La ringrazio.

Anche noi siamo favorevoli in linea di principio a questa cosa, però, come diceva l'Assessore che mi ha preceduto, c'è una delibera regionale che stanZIA 4 milioni e rotti di Euro per la riqualificazione di un grosso tratto del canale scolmatore, so che oltre a quello che diceva l'Assessore c'è già stato un incontro tra il Presidente del DAVO, il Distretto Agricolo della Valle Olona, e il Presidente dell'AIPO, facendo presente tutte queste cose, e la loro disponibilità a fare tutto il lavoro di manutenzione e quant'altro sul tratto del canale scolmatore, che interessa il Distretto Rhodense.

Tra le altre cose, come citava il Consigliere Venchiarutti, in modo propedeutico abbiamo già fatto la delibera del PGT, in cui si dicevano queste cose e c'era la possibilità anche di verificare e di aprire quel passaggio sotto l'autostrada che già esiste e che per il momento è chiuso.

Ecco, in linea di principio siamo d'accordo, però non crediamo di stanziare 30.000 Euro in questa fase. Sarà nostro impegno nel prossimo... quando il progetto sarà approvato e visto, e le cose andranno avanti, di fare in modo di stanziare una serie di fondi per fare delle aree fitness lungo il percorso del canale scolmatore nel rhodense.

Per questo motivo voterò no.

Presidente Sinigaglia

Grazie.
Ha chiesto la parola il Consigliere Caselli. Prego.

Consigliere Caselli

Grazie Presidente.

Il mio intervento fondamentalmente ripercorre il tracciato delineato dall'Assessore e dal collega Lampugnani. Nel senso che se mentre nel primo emendamento si andava a stanziare del denaro per migliorare una situazione già fondamentalmente realizzata, pur se ad esempio nel parco di Terrazzano diciamo che lo spazio si può trovare, ma anche dal punto di vista della fruizione delle persone che frequentano quel parco magari un po' di attenzione al miglioramento delle strutture già esistenti inerenti l'uso che viene fatto dalle famiglie, che sono la gran parte degli utilizzatori del parco al momento, merita sicuramente un po' più di attenzione, ma ne parleremo in separata sede.

In questo caso si tratta semplicemente di non mettere degli attrezzi in un posto dove fondamentalmente è quasi tutto da sistemare e da realizzare. Il fatto che uno ci passi in bicicletta o che ci corra a piedi non vuol dire che sia una zona che possa supportare un'area attrezzata messa lì, non dico nel deserto, ma insomma, abbastanza.

Quindi sicuramente richiederebbe magari un po' più di programmazione la cosa, al di là degli entusiasmi che ovviamente sono ben condivisibili e comprensibili.

Proprio perché anche il ragionamento che l'Amministrazione sta facendo per il parco, che sorgerà a contorno della struttura di MIND ecc., che sarà un parco comunque agricolo ma con delle aree attrezzate, diciamo che l'argomento sulle attrezzature sportive all'aperto è ben presente ed al di là delle scaramanzie del caso farà sicuramente parte, spero, qualunque esso sia, del governo che sarà chiamato a completare l'opera del parco che nascerà da MIND. Nascerà nel senso che seguirà all'area di MIND.

Il mio Gruppo voterà contro questo emendamento, non per il concetto in sé, perché è ovvio che se si usa... se si vede favorevolmente un'area fitness in un parco esistente bisogna però usare un briciolino di più diciamo di attenzione nel programmare certi tipi di interventi e, piaccia o no, di spesa, se non a completamento di strutture che consentano poi una fruizione equilibrata; quindi a nome del mio Gruppo voteremo contro questo emendamento.

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Scarlino, prego.

Consigliere Scarlino

Grazie Presidente.

Sì, anche il Gruppo Siamo Rho ha un po' di dubbi rispetto a questo emendamento. Prima di tutto perché il concetto di palestra diffusa non ci piace molto, nel senso che va bene disporre di attrezzature che possano facilitare anche l'attività fisica dei cittadini, però non dobbiamo mai dimenticarci che se poi dopo vengono messe a disposizione delle strutture aumentano anche gli eventuali costi, ovviamente, di gestione, come è stato detto prima, che comunque poi sono da imputare ovviamente all'Amministrazione, al Comune.

Poi anche il concetto che comunque bisogna diffondere una cultura dello sport in luoghi qualificati, perché il concetto di palestra diffusa, attenzione, perché può andare ad incentivare forme di sport autonomo, che vanno assolutamente bene, però l'utilizzo di determinate attrezzature sportive deve essere sempre seguito da persone specializzate, con qualifica; quindi non andiamo a confondere quella che può essere un'attività sportiva all'aperto, libera, attraverso delle attrezzature, con quello che invece può essere poi un allenamento diciamo agonistico, intensivo, che però deve essere fatto all'interno di strutture qualificate.

Quindi va assolutamente bene creare delle zone fitness, dove i cittadini possono accedervi, ma rimanendo sempre nel concetto che questi sono dei luoghi che non devono essere totalmente diffusi perché a nostro parere poi dopo tra una situazione legata alla gestione delle spese, anche poi agli eventuali rischi che possono essere collegati da parte di fruizione dei cittadini, bisogna metterci un po' di attenzione in questo.

Le palestre sono i punti, le palestre, i centri sportivi, sono i luoghi principali dove esercitare l'attività sportiva. Le attrezzature libere sono anch'esse importanti, ma è preferibile incentivare diciamo ...pur rimanendo favorevoli...

Questo per dire in sintesi che Siamo Rho voterà contro...

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Qualche altro intervento? Passerei al voto. Prego Dottor Bottari.

COGNOME NOME	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine		X	
Bellofiore Roberto		X	
Bisio Patrizia		X	
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca		X	
Carli Chiara		X	
Caselli Fulvio		X	
Cecchetti Massimo Leonardo		X	
Cova Giovanna		X	
Forloni Giuseppe		X	

Giudici Simone		X	
Giussani Stefano		X	
Isidoro Giovanni Vittorio		X	
Kirn Giovanni	Assente		
Lampugnani Oscar Carlo		X	
Lemma Giuseppe		X	
Mancarella Calogero Fabrizio		X	
Romano Pietro		X	
Scarfone Giuseppe	Assente		
Scarlino Claudio		X	
Sinigaglia Marisa		X	
Tizzoni Marco	Assente		
Valassina Luigi		X	
Venchiarutti Mirko		X	
Viscomi Saverio Francesco		X	

Segretario Generale

20 (venti) contrari e 1 (uno) favorevole. La proposta è respinta.

Presidente Sinigaglia

Grazie. Abbiamo qualche problema, va bene, ma lo risolviamo.
4° emendamento, prego Venchiarutti.

Consigliere Venchiarutti

È il 3° Presidente.

Presidente Sinigaglia

Sono andata avanti. 3°.

Consigliere Venchiarutti

Ripristino alberi e messa a dimora di nuove piante in Via Capuana.
Premesso che in data 23.4.2018 il Consiglio Comunale ha approvato la mozione presentata dal Partito Democratico, riguardo il ripristino degli alberi mancanti nei viali alberati.

Nella mozione di cui sopra si faceva riferimento a uno studio finalizzato all'arricchimento dei viali alberati e dei parchi cittadini tramite la messa a dimora di diverse tipologie di alberi e piante, stimolando la biodiversità dei viali stessi.

Con la delibera del 24.11.2020 è stato approvato il progetto per la piantumazione di nuovi alberi in Via Madonna, Via Mattei, Via Luttazzi, nei parchi di Via Mazzo, Via Magenta e Via Bolzano, affidati definitivamente.

Considerato che nella mozione di cui sopra venivano citati gli alberi mancanti in Via Capuana, che al giorno d'oggi non risultano essere stati ancora ripristinati dopo tre anni dall'approvazione, e nel contempo quest'anno sono stati abbattuti circa 16 esemplari e molti altri sono stati drasticamente potati, eliminando anche la parte principale del tronco.

Valutando che il costo per la rimozione delle ceppaie e riempimento del terreno si aggira sui 100 Euro per ceppo, mentre il costo della messa a dimora di un albero ad alto fusto di pronto effetto paesaggistico e visivo può variare tra i 300 ed i 500 Euro, oltre alla messa a dimora degli alberi mancanti si potrebbero piantare anche altre specie arbustive a completamento del viale.

Quindi abbiamo valutato che con un importo complessivo di 20.000 Euro si possano mettere a dimora circa 30 alberi.

Abbiamo deciso di togliere dal capitolo sulla manutenzione straordinaria aree verdi e verde pubblico 20.000 Euro, per creare una nuova voce di capitolo chiamata "Messa a dimora degli alberi in Via Capuana". Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola l'Assessore Forloni. Prego.

Assessore Forloni

Sì, qui è un po' di nuovo il ragionamento che facevamo con Isidoro, quello che sottolineava.

Comunque, come scritto nella mozione, quest'anno finalmente abbiamo avuto un po' di risorse a disposizione per ripiantumare in diverse zone della città, quindi sicuramente dal nostro punto di vista è possibile inserire nella pianificazione per il prossimo autunno la piantumazione che è prevista, che è suggerita nella mozione.

Per altro l'intervento in Via Capuana è un po' più complesso di come viene descritto dalla mozione, però facciamo propria la possibilità, facciamo nostra la possibilità di inserire questo tipo di piantumazione nell'intervento complessivo; quindi da un punto di vista tecnico l'intervento che viene auspicato può essere realizzato.

Presidente Sinigaglia

Grazie Assessore.

Ha chiesto la parola il Consigliere Mancarella, prego.

Consigliere Mancarella

Grazie Presidente.

Intervengo su questo emendamento in pieno conflitto di interesse emozionale. Ricordo benissimo la mozione citata nell'emendamento portato dal Movimento 5 Stelle, ricordo che fu presentata dal Gruppo del Partito Democratico quel 23 Aprile del 2018.

Ricordo anche che fu rimaneggiata al fine di arrivare ad una mozione condivisa da tutto il Consiglio Comunale, tant'è che fu approvata all'unanimità dei 21 Consiglieri e Consigliere presenti.

Sebbene quella mozione parlasse in generale di viali alberati e degli alberi mancanti, questo emendamento invece si riferisce a luoghi precisi, specifici della nostra città.

In quel Consiglio Comunale però furono proiettate delle fotografie e molte di quelle fotografie si riferivano proprio alla citata Via Capuana.

Il motivo per cui mi trovo in conflitto di interesse emozionale, Presidente, è il seguente: i miei genitori acquistarono casa in Via Capuana nel 1979, prima abitavamo a Mantegazza. Quando arrivammo in Via Capuana c'era solo il civico 3 e null'altro. Non c'era neanche il RhoCenter, ma davanti a casa mia c'era un grande bosco pieno di alberi.

Negli anni, come saprete, Via Capuana è cresciuta e i camion trasportatori di ferro e cemento andarono avanti e indietro per almeno due decenni, vennero costruiti i civici 50, 56, 19 e 21. Venne costruito il RhoCenter, allora Città Mercato, le scuole, prima le elementari e poi le medie, e in concomitanza arrivarono i servizi, le fermate dei trasporti pubblici, le edicole, il bar, le Poste, i medici di famiglia e così via.

Dico questo perché di tutte le centinaia di alberi presenti in quella zona di Rho prima degli anni 80, e davanti casa mia, non ne rimase neanche uno. Solo palazzi, attività commerciali e servizi.

L'unica parentesi di verde furono una quarantina di pruni selvatici, piantati lungo la via tra una carreggiata e l'altra, a modo di viale alberato.

Mi emoziona parlarne perché quegli alberi sono stati piantati nei primissimi anni 80, anni in cui cominciai le scuole elementari in Via Grazia Deledda, allora erano degli alberelli di poco più di un metro, e durante la mia frequentazione delle scuole dell'obbligo li vidi crescere, perché per 13 anni percorrevo lungo il marciapiede quella strada vedendone le foglie cadute in autunno, i rami spogli dell'inverno, i fiori in primavera, i frutti in questo periodo.

Praticamente siamo cresciuti insieme.

Di quei 40 pruni ne sono rimasti una decina, caro Assessore, purtroppo in questi anni li ho visti tagliare uno ad uno perché vivo ancora lì, vivo in Via Capuana al civico 19.

Solo in quest'ultima primavera ne sono stati tagliati altri sei.

Ho letto la scorsa primavera che il Comune di Rho ha aderito al progetto "Forestami", per rendere più verde la città. L'obiettivo del progetto, leggo dall'abstract, è la piantumazione di tre milioni di

alberi entro il 2030 sul territorio della Città Metropolitana di Milano, compreso Rho, moltiplicando il numero delle piante lungo le strade, piazze e cortili, sui tetti e sulle facciate delle nostre case. Ora, e concludo, Lei, Assessore, ha fatto piantare più di 20.000 arbusti in questi dieci anni e di questo gliene diamo merito. Si metta una mano sul cuore e regali a me ed ai cittadini di Via Capuana il sogno di rivedere quel bellissimo viale alberato, verde rigoglioso, come lo è stato qualche decina di anni fa, quando ero bambino.

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Se non c'è nessun altro intervento passiamo di nuovo al voto. Prego.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Isidoro)

Presidente Sinigaglia

Accendi il microfono. Prego.

Consigliere Isidoro

Ribadisco, stavolta invece della coperta è il lenzuolo che è corto, perché tira da una parte e tira dall'altra sempre corto rimane.

Io non vorrei, Consigliere Venchiarutti, che... Va beh che di Consigli Comunali ce ne sarà qualcuno, uno, forse due al massimo, ci presenta un'interrogazione o una mozione sul discorso di fare una manutenzione straordinaria al parco di Via Tacito, e non ci sono più i soldi, se li tiri via di là, sempre dalla manutenzione straordinaria ecc., non ci possono essere i soldi.

Quello che dico, che la mozione è stata presentata nel 2018, se non sbaglio, quel lavoro là andava già fatto. Invito i Consiglieri Comunali prossimi, che ci saranno con la nuova Amministrazione, o che ci saremo, quando si presenta una mozione, quello che approva il Consiglio Comunale è legge; perché se stasera noi approviamo il Bilancio quella è legge.

Oppure abbiamo approvato il PGT, il PGT approvato dal Consiglio Comunale, quello è il PGT. Quando si approva una mozione va portata avanti.

Io però penso che in questi anni sia stato fatto parecchio sul discorso del verde, peccato che non siano stati messi quegli alberelli che mancavano in Via Capuana.

Io dico oltre, non sono più abbastanza i tre/quattro alberelli che mancavano, quel vialone là va rifatto tutto.

Allora bisogna programmare per rifarlo tutto, perché gli alberelli, è chiaro, invecchiano pure loro come invecchiamo noi, tutte le cose invecchiano e quando invecchiano la manutenzione bisogna farla. O

si curano prima di ammalarsi, perché una volta ammalati poi alla fine si va a morire. Come noi, no? Prevenire piuttosto che curare. Allora l'invito che faccio io all'Assessore Forloni, che da adesso si cominci ad operare per esempio per riqualificare tutto il viale, lo spartitraffico tra le due strade, per cambiare proprio look alla città. Perché oggi non serve più mettere l'alberello là quando l'altro vicino è già morto. Metti quell'altro là in fondo ed il giorno dopo muore quell'altro.

Allora cambiamo look a quella via, perché è una via principale, dove ci sono 7/8/10.000 abitanti, e va cambiato proprio il look.

Non faremo in tempo noi, ci sarà la prossima Amministrazione che dovrà fare quel lavoro, ma non solo in Via Capuana, ce ne sono altre di zone dove cambiare il look. Questo sarà anche un mio impegno con la prossima Amministrazione, se sarò Consigliere Comunale, a portare avanti queste istanze qua.

Su questo emendamento il mio voto è contrario. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Consigliere Giussani

Per dichiarazione di voto, la Lega voterà a favore di questo emendamento.

Presidente Sinigaglia

Aspetta. Giussani, prego.

Consigliere Giussani

Grazie.

Per dichiarazione di voto, la Lega voterà a favore a questo emendamento. Visto e considerato che qualcuno della Maggioranza ha chiesto all'Assessore di mettersi una mano sul cuore, io non vorrei mettere una spina, ma vorrei ricordargli che ci sono tanti alberi che sono stati abbattuti nel parco di Via Vittoria e che non sono ancora stati ripristinati, ma alberi che erano lì da quando il parco è stato fatto, circa 40 anni fa.

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Lampugnani, ormai andiamo avanti come a scuola. Prego.

Consigliere Lampugnani

Io sono favorevole a questo emendamento. C'è però un problema, il

problema è che, figli miei, se il Bilancio è un Bilancio costruito dalla Maggioranza, qui non bisogna parlare di mettersi la mano sul cuore in senso volontaristico, oppure dobbiamo - come diceva il Consigliere Isidoro - poc'anzi, bisogna fare delle scelte politiche, perché il Bilancio è fondamentalmente una scelta politica. Non è un fatto di numeri.

Allora, si decide cosa fare e come farlo, e quando la Maggioranza, chiunque essa sia, mi auguro la prossima volta ancora noi, che quando ci troviamo come Maggioranza diciamo alla Giunta, o i partiti di coalizione quando si trovano dicono: quest'anno riteniamo opportuno riqualificare la città con il verde, perciò prendiamo un milione, due milioni, 87 milioni e li mettiamo là, vogliamo riqualificare un quartiere, lo prendiamo, facciamo delle scelte, troviamo un punto di sintesi e lo facciamo.

Stiamo parlando di un emendamento di cui sono state presentate delle mozioni, sono state approvate delle mozioni, c'è stata la pandemia, c'è stato quello, c'è stato quello, ringrazio il Consigliere Venchiarutti, anche noi siamo favorevoli.

Rimando sempre a questa Maggioranza il fatto che in sede di costruzione del Bilancio, che la Maggioranza, in questo caso la nostra Maggioranza, deve dire facciamo, noi vorremmo fare questa scelta.

È inutile venire qua e dire, quando ci sono degli emendamenti, facciamo così o facciamo così. Facciamolo in sede di discussione sul Bilancio e portiamo avanti determinate linee, perché altrimenti vuole dire che noi nella costruzione del Bilancio non ci siamo parlati, o non ci siamo detti queste cose.

Oppure abbiamo accettato che chi ha proposto il Bilancio ha stanziato una determinata somma sul Piano delle opere per queste cose, o nel verde ecc., determinate cifre per fare queste cose.

È inutile piangere dopo, fare delle recriminazioni dopo.

È in sede di Bilancio che bisogna dire: i soldi li spendiamo per questo, i soldi li spendiamo per quell'altro.

Detto questo il nostro voto comunque è favorevole. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Qualcun altro per dichiarazione di voto? Passiamo al voto, prego Dottore.

COGNOME NOME	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine	X		
Bellofiore Roberto	X		
Bisio Patrizia	X		
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca	X		
Carli Chiara	X		

Caselli Fulvio	X		
Cecchetti Massimo Leonardo	X		
Cova Giovanna	X		
Forloni Giuseppe	X		
Giudici Simone	X		
Giussani Stefano	X		
Isidoro Giovanni Vittorio		X	
Kirn Giovanni	Assente		
Lampugnani Oscar Carlo	X		
Lemma Giuseppe			
Mancarella Calogero Fabrizio	X		
Romano Pietro	X		
Scarfone Giuseppe	Assente		
Scarlino Claudio	X		
Sinigaglia Marisa	X		
Tizzoni Marco	Assente		
Valassina Luigi	X		
Venchiarutti Mirko	X		
Viscomi Saverio Francesco			X

Segretario Generale

Con 1 (uno) astenuto, 1 (uno) contrario, 19 (diciannove) favorevoli, l'emendamento è approvato.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Emendamento n. 4, prego.

Consigliere Venchiarutti

Grazie Presidente.

L'emendamento n. 4 è riguardante l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Premesso che il PEBA, Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, è uno strumento di gestione urbanistica, di pianificazione degli interventi finalizzati a rendere accessibili gli spazi e gli edifici sul territorio comunale.

Dall'accesso agli atti che abbiamo effettuato a gennaio risulta che il nostro Comune non ha ancora adottato questo Piano, ma che ne è stata programmata la disposizione.

Il nostro Gruppo già in sede di approvazione del PGT aveva proposto di redigere quanto prima il PEBA e di prevedere la destinazione di risorse equivalenti ad almeno il 10% dei proventi annuali derivanti dai permessi di costruire e/o dalle sanzioni in materia urbanistica ed edilizia alla realizzazione di interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Dall'accesso agli atti successivo che abbiamo effettuato ad aprile ci risulta che nel 2020 sono stati incassati circa 84.000 Euro dalle sanzioni amministrative in materia urbanistica ed edilizia, e 2.880.000 Euro circa da oneri di urbanizzazione.

Considerato che l'Amministrazione negli ultimi anni si è mostrata sensibile ai temi di inclusione ed accessibilità per rendere la nostra città alla portata di tutti.

Che nel mese di aprile, assieme all'associazione Abbatti le Barriere, ha effettuato un sopralluogo per valutare la realizzazione di un percorso accessibile e privo di barriere dalla stazione di Rho al nuovo Cinema Teatro.

Da alcuni comunicati stampa si apprende che l'Amministrazione ha deciso di collaborare con tale associazione per la stesura del PEBA.

Rilevato che, nonostante il PEBA non sia ancora stato redatto ed approvato, ci sono tantissimi interventi che è necessario eseguire per rendere la nostra città realmente accessibile, eventualmente iniziando dai luoghi pubblici maggiormente frequentati.

Nel Piano triennale delle opere pubbliche, presente all'interno degli allegati di Bilancio Preventivo 2021-2023, risulta un intervento denominato "Manutenzione straordinaria strade, marciapiedi e vie", per un importo complessivo di 650.000 Euro.

Sempre nel Piano triennale è presente... all'interno del DUP 2021-2023 risulta il medesimo intervento di cui sopra, ma con dicitura "Manutenzione straordinaria strade, marciapiedi ed interventi per l'accessibilità" per il medesimo importo di cui sopra.

Valutato che in vista degli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche sarebbe opportuno prevedere un capitolo di spesa specifico, oltre a renderlo maggiormente prioritario.

Per tale motivo chiediamo una variazione dal capitolo "Rifacimento pavimentazione stradale", quindi togliendo 300.000 Euro da questo capitolo, e creando anche qua un nuovo intervento, da noi denominato "Interventi per l'accessibilità ed abbattimento delle barriere architettoniche".

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Attraverso la chat ha chiesto la parola la Consiglieria Bisio. Prego. Prego. Prova a parlare. Mi viene detto che è un problema tuo, non nostro.

(Interventi fuori microfono)

Presidente Sinigaglia

Prova a togliere la cuffietta, parla direttamente al microfono.
Scollega le cuffie dal computer. Dal computer.

(Interventi fuori microfono)

Presidente Sinigaglia

Qualcuno glielo dica meglio.

Segretario Generale

Provi a cliccare sulla rotellina in alto a destra e selezionare il microfono del computer, nell'audio, microfoni Realtek. Deve attivare il microfono del computer.

(Interventi fuori microfono)

Presidente Sinigaglia

Facciamo fare l'intervento al telefono della Consigliera Bisio. Prego.

Consigliere Bisio

Così sentite?

Consigliera Bale

Sì.

Consigliere Bisio

Okay. ... fermatemi se non si sente.

Intervengo sulla proposta di emendamento 4 che ha presentato adesso Mirko Venchiarutti. Tutta la personale stima e simpatia per il Consigliere Venchiarutti, senz'altro il tema relativo all'abbattimento delle barriere architettoniche trova consenso e la massima attenzione anche da parte del nostro Gruppo.

Concordiamo, come rileva il Consigliere Venchiarutti, nella proposta di emendamento che l'attuale Amministrazione Comunale si è mostrata sensibile, attenta alle politiche riguardanti gli strumenti per l'inclusione e per la migliore accessibilità alla città da parte di tutti i cittadini e che tra questi strumenti viene menzionato il PEBA, cioè il Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, per il quale - come è citato - il nostro Comune ha disposto per il necessario lavoro di verifica, progettazione, programmazione degli interventi, che verranno individuati e la loro realizzazione.

Considerato ciò, tuttavia la proposta così formulata non trova parere favorevole del nostro Gruppo, poiché le variazioni di

Bilancio richieste ad oggi risultano premature, da un lato, in particolare rispetto al Piano triennale delle opere pubbliche, e pericolosamente vincolanti da un altro.

Mi spiego, un capitolo quale "Rifacimento della pavimentazione stradale" oggi consente, così come formulato, di intervenire sia appunto su opere di pavimentazione, manutenzione straordinaria, ma anche interventi per il miglioramento dell'accessibilità ed abbattimento delle barriere architettoniche; come, ad esempio, operato nel caso dell'accesso in Via Giusti dove vi sono le Poste, o in Via Garibaldi per accedere al mercatino.

Interventi come questi, pur senza capitolo specifico, sono realizzati e realizzabili in virtù della deliberazione della Giunta Comunale del 24 novembre 2020, la n. 237, di cui sono a conoscenza anche i Consiglieri e le Consigliere, e che contempla sia questa tipologia di interventi, che la previsione di somme ad hoc destinate.

Mentre, tornando alla proposta di emendamento del Consigliere Venchiarutti, delle somme importanti, vincolate ad un unico specifico scopo, non consentirebbero ad esempio l'inverso di ciò che oggi è realizzabile, cioè interventi di manutenzione straordinaria pavimentazione stradale, perché il capitolo così proposto nell'emendamento vincolerebbe la somma agli interventi solo per abbattimento delle barriere architettoniche.

Riguardo invece a quanto proposto per il Piano triennale delle opere pubbliche la richiesta risulta prematura, nel senso che non essendo ancora definito ed approvato il PEBA, che potrebbe vedere la necessità di allocare anche somme diverse da quella ipotizzata, lo stralcio della quota indicata nell'emendamento da un capitolo che l'Amministrazione Comunale prevede di importo complessivo per 650.000 Euro, e che include nella descrizione dello stesso capitolo sia la manutenzione straordinaria strade e marciapiedi, e, interventi per accessibilità, che ribadisce cioè l'assunzione dell'impegno politico ed amministrativo dell'Amministrazione Comunale di disporre somme a favore degli interventi che in modo più preciso il PEBA individuerà. Mentre lo stralcio, con le modalità e somme proposte, operato oggi, in assenza di questo strumento di pianificazione urbanistica, non ha coerenza con i tempi di realizzazione degli interventi. Cioè la progettazione ... la pianificazione dell'intervento ...

Per cui tutti a favore su quello che è un tema condiviso penso anche da tutti, ma parere negativo, parere non favorevole per l'emendamento così formulato per i motivi detti.

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie. Grazie molte.

C'è qualche altro intervento? No. Passiamo al voto.

COGNOME NOME	Favorevole	Contrario	Astenuto
--------------	------------	-----------	----------

Bale Yasmine		X	
Bellofiore Roberto		X	
Bisio Patrizia		X	
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca		X	
Carli Chiara		X	
Caselli Fulvio		X	
Cecchetti Massimo Leonardo		X	
Cova Giovanna	X		
Forloni Giuseppe		X	
Giudici Simone	X		
Giussani Stefano	X		
Isidoro Giovanni Vittorio		X	
Kirn Giovanni	Assente		
Lampugnani Oscar Carlo		X	
Lemma Giuseppe	X		
Mancarella Calogero Fabrizio		X	
Romano Pietro		X	
Scarfone Giuseppe		X	
Scarlino Claudio	X		
Sinigaglia Marisa		X	
Tizzoni Marco	Assente		
Valassina Luigi		X	
Venchiarutti Mirko	X		
Viscomi Saverio Francesco		X	

Segretario Generale

15 (quindici) contrari, 6 (sei) favorevoli.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Scarfone)

Segretario Generale

Scusi, non l'avevo vista.

Contrario Scarfone, quindi 16 (sedici) contrari e 6 (sei) favorevoli, la proposta di emendamento n. 4 è respinta.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Passiamo all'emendamento n. 5. Prego.

Consigliere Venchiarutti

Grazie Presidente.

Questo emendamento riguarda la riqualificazione della Piazza Gandhi.

Premesso che l'area di Piazza Gandhi è interessata da un piccolo centro commerciale, ormai da tempo caratterizzato da una bassa affluenza di persone, causata principalmente dalla mancanza di un'offerta variegata, ma anche dagli arredi e dallo scarso stato di conservazione dell'edificio, che peggiorano il decoro urbano.

Nel PGT tale piazza è stata inserita nel progetto delle dieci piazze, rilevando soprattutto che lo spazio pedonale addossato all'edificio è limitato rispetto a quello dedicato alla viabilità e ai parcheggi; anche se nelle ore di punta, come ingresso e uscita da scuola, o eventi promossi dalla chiesa, spesso i parcheggi si saturano a causa del mancato utilizzo di quello situato sopra il centro commerciale.

Gli interventi previsti dal Piano Attuativo Commerciale di Via Pace - Via De Gasperi hanno visto la nuova realizzazione di una media struttura di vendita e dell'adiacente complesso di negozietti.

Tale area di nuova costruzione potrebbe sottrarre clientela al centro commerciale di cui sopra, con gravi ricadute sulla frequentazione di quest'area.

Considerato che il nostro Gruppo consiliare, già in sede di approvazione del PGT, aveva proposto di porre particolare attenzione a tale area, prevedendo interventi pubblici di riqualificazione della zona circostante, ma soprattutto della piazzetta frontale, eventualmente prevedendo anche zone a verde e la messa a dimora di nuovi alberi, oltre al rinnovo dell'arredo urbano.

Tale rinnovo dovrebbe interessare anche l'area circostante, eventualmente compresa la Via Togliatti, dove si affacciano le vetrine dei negozi al piano meno 1, ormai vuoti da decenni.

L'intervento di cui sopra potrebbe vedere finalmente dedicate risorse nelle aree delle frazioni di Rho, oltre a riqualificare un'area centrale di Mazzo di Rho, che è la zona più vicina al MIND.

Rilevato che con la delibera del 28.3.2019 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di una nuova rotatoria tra Via Mazzo e Via Pellegrini, l'intervento di cui sopra risultava inserito nel Piano triennale delle opere pubbliche 2020-2022, con un finanziamento di 150.000 Euro, tramite risorse proprie, e 150.000 Euro da cofinanziamento regionale.

Lo stesso intervento è stato iscritto nuovamente nel Piano triennale delle opere pubbliche 2021-2023, con un finanziamento di 300.000 Euro tramite risorse proprie.

Valutato che la realizzazione della nuova rotonda tra Via Mazzo e Via Pellegrini non ci risulta essere prioritaria, ma neanche necessaria al

miglioramento della viabilità, nonostante l'importante sviluppo urbanistico subito da quest'area.

Proponiamo di eliminare sostanzialmente la voce del capitolo "Nuova rotatoria Via Mazzo - Via Pellegrini" e di creare un nuovo intervento per la riqualificazione della Piazza Gandhi, con appunto lo stanziamento di questi 300.000 Euro.

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Caselli. Prego.

Consigliere Caselli

Dunque, se per i precedenti emendamenti diciamo c'era una discreta dose di simpatia per le proposte, questa francamente ci lascia, almeno mi lascia abbastanza basito; nel senso che si propone un intervento abbastanza estemporaneo come proposta in sé, del quale non si conoscono dettagli, che riguarda un'area che nello stesso emendamento viene definita problematica da decenni, e che dovrebbe risolvere i suoi problemi con questi 300.000 Euro, per realizzare qualcosa davanti alla zona di Piazza Gandhi, opere pubbliche, alberi ecc., che dovrebbero anche riqualificare dei negozi che sono al piano meno 1 e che io sinceramente da quando ho l'età della ragione ho sempre visto vuoti. Stante una progettazione dell'area francamente imbarazzante da parte del soggetto privato che l'ha realizzata, sulla quale casomai bisognerebbe intervenire in altro modo diciamo, mettendo qualcuno davanti alla responsabilità... è stata interessata da tutti i ragionamenti che hanno diciamo portato questa Amministrazione a realizzare PGT, Piano Strategico, con tutta una serie di proposte, tutta una serie di documentazioni che a fronte della parola riqualificazione, che sinceramente vuol dire tutto e vuol dire nessuno dovrebbe portare a distogliere fondi da una realizzazione viabilistica, che oltretutto consentirebbe un più facile raggiungimento della frazione stessa di Mazzo, uno scorrimento lungo la direttrice che va verso MIND e verso il prossimo ponte che sarà riaperto al pubblico, favorendo oltretutto di riflesso la mobilità veicolare che riguarda Via Terrazzano, sulla quale è stato fatto l'intervento di riorganizzazione dei sensi unici con più che discreti risultati, che quindi si tratta anche di completare con questa rotatoria... sì, Via Mazzo, scusate. La zona di San Pietro che è stata ridisegnata nella viabilità.

Quindi, è comunque una zona che presenta un piano di cambio della mobilità, che richiede comunque l'opera in questione, che non può essere abbandonata per una - ripeto - non meglio definita riqualificazione, che sostanzialmente porrebbe rimedio a un palese difetto di realizzazione da parte di un privato, sul quale ci sarebbe parecchio da riflettere. Anche nell'ottica di realizzazioni immobiliari

future, che con l'arrivo di MIND sicuramente anche nell'ambito circostante potrebbero intervenire.

Quindi il nostro Gruppo esprime parere contrario a questo emendamento, ovviamente non contrario alla riqualificazione, come non è stato un contrario all'abbattimento delle barriere architettoniche il no all'altro emendamento, questo mi sembra doveroso ripeterlo perché stante il periodo verso il quale andiamo forse è il caso di usare le parole e le proposte in un modo corretto, non per motivi essenzialmente, mi pare, di altro genere.

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Consigliere Cecchetti, prego.

Consigliere Cecchetti

Grazie Presidente.

Colleghi Consiglieri, intervengo per dichiarazione di voto.

Il contenuto di questo emendamento ovviamente nell'espressione ci vede favorevoli, perché chi si potrebbe opporre alla riqualificazione di una piazza che ha necessità di riqualificazione?

Però voteremo contro a questo emendamento semplicemente perché oggettivamente riteniamo comunque che quella rotonda Pellegrini - Mazzo sia una rotonda importante per la viabilità della zona. Nel PGT c'è tutto un programma e una riqualificazione prevista, c'è la volontà da parte dell'Amministrazione di riqualificare, di riportare al centro delle frazioni le piazze delle frazioni, rivitalizzarle, quindi fare investimenti su queste piazze, che non può essere solo la piazza di Mazzo ma deve essere anche, come il PGT detta le linee e indica tutte le piazze delle nostre frazioni.

Stanziare dei soldi senza un progetto, senza un'idea, solo perché c'è questa volontà di riqualificare, non ci sembra la strada corretta.

Ripeto, anche perché l'Amministrazione tramite il nuovo PGT rende centrale la rivitalizzazione di tutte le piazze delle frazioni, come alcune piazze del centro, le si vuole riportare al centro, all'attenzione e farle rivivere al meglio da parte della cittadinanza.

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Qualche altro intervento?

Diversamente passiamo al voto.

Lampugnani.

Consigliere Lampugnani

Grazie.

Concordo con quello che è stato precedentemente detto. Se si parla di riqualificazione deve essere una riqualificazione complessiva del territorio.

Voi sapete quanto io personalmente, ma tutta la Commissione Post EXPO si è battuta per avere quel parco che occuperà una parte di Mazzo, il parco denominato Rho - Arese. Allora se facciamo una riqualificazione facciamola bene e facciamola complessiva.

Prima il Consigliere Caselli citava giustamente il costruttore che probabilmente pensava di... non so che cosa ecc. È lo stesso costruttore che si è avvalso, giustamente, delle norme che c'erano per cambiare, e non è stato fatto niente che non potesse essere non fatto, per cambiare quel palazzo, quello scheletro che c'era tra Via Trieste e via... quelle vie lì, non mi ricordo qual è. Quel bel palazzo che c'era lì, che doveva essere a servizi di Telecom, poi Telecom ha deciso di non farlo, è stato lì dieci, quindici anni, con uno scheletrone. Tutti pensavano che fosse del caso Pozzi, invece non c'entrava assolutamente niente.

Abbiamo dato il permesso di riqualificare quel palazzo, attraverso gli strumenti urbanistici che esistevano, quel palazzo lì è vuoto. Sono dieci anni, quindici anni che è vuoto.

Allora io mi sono stancato di togliere dei soldi a delle opere che noi riteniamo importanti per la viabilità, per lo scorrimento, per l'attraversamento della città, per creare meno problemi e fluidificare il traffico; però o facciamo un disegno complessivo delle opere, o prendere 300.000 Euro da una parte per metterli dall'altra quando non c'è un disegno complessivo, personalmente il mio Gruppo non è d'accordo. Per questo voteremo no.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Passiamo al voto. Prego Dottor Bottari.

COGNOME NOME	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine		X	
Bellofiore Roberto		X	
Bisio Patrizia		X	
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca		X	
Carli Chiara		X	
Caselli Fulvio		X	
Cecchetti Massimo Leonardo		X	
Cova Giovanna		X	
Forloni Giuseppe		X	
Giudici Simone		X	

Giussani Stefano		X	
Isidoro Giovanni Vittorio		X	
Kirn Giovanni	Assente		
Lampugnani Oscar Carlo		X	
Lemma Giuseppe		X	
Mancarella Calogero Fabrizio		X	
Romano Pietro		X	
Scarfone Giuseppe		X	
Scarlino Claudio		X	
Sinigaglia Marisa		X	
Tizzoni Marco	X		
Valassina Luigi		X	
Venchiarutti Mirko	X		
Viscomi Saverio Francesco		X	

Segretario Generale

21 (ventuno) contrari, 2 (due) favorevoli, la proposta di emendamento n. 5 è respinta.

Presidente Sinigaglia

Come ho anticipato durante la lettura che ho fatto all'inizio del Consiglio Comunale, adesso ci fermiamo dieci minuti, ma che siano veramente dieci minuti, per areare la sala.

Cerchiamo di non fare assembramenti fuori, sennò è tanto inutile. Prego.

sospensione lavori - ore 21.46
ripresa lavori - ore 21.57

Presidente Sinigaglia

Possiamo riprendere posto? Posso dire di aver suonato la campana. Possiamo incominciare? Lampugnani? Passiamo all'emendamento n. 6. Prego.

Consigliere Venchiarutti

Grazie Presidente.

Anticipo che il n. 7 lo ritiro. Okay, così questo è l'ultimo che presento. È quello riguardante il fondo contributi per la tutela delle colonie feline.

Premesso che in data 4 maggio 2020 abbiamo protocollato un accesso agli atti per ottenere da ATS l'elenco delle colonie feline presenti sul territorio.

Successivamente alla ricezione dell'elenco una cittadina volontaria ha avviato la pratica per riconoscere anche la colonia felina di Via Mattei, che conta circa venti gatti.

Sul nostro territorio esistono quindi 46 colonie feline, per un totale di circa 500 gatti.

Considerato che la gestione della colonia felina viene affidata a persone volontarie, che diventano tutore della colonia, quando questa viene segnalata e riconosciuta da parte di ATS, e queste persone si occupano di portare cibo, tenere in ordine e puliti gli ambienti, catturare i gatti, comprare le medicine, appunto provvedere alle varie cure e a catturare i gatti che poi vengono sterilizzati da ATS.

L'associazione Dimensione Animale, che si occupa del gattile di Rho, cerca di dare un aiuto a queste persone fornendo il cibo delle donazioni, garantendo il periodo di degenza post sterilizzazione ed altri eventuali interventi a favore delle colonie.

Valutato che spesso i tutori delle colonie sostengono delle spese economiche abbastanza alte, soprattutto per quelle numerose, le quali alcune contano oltre venti esemplari, oltre a dover poi sostenere le spese ancor maggiori nel caso di eventuali problemi sanitari.

Un sostegno economico da parte del Comune, seppur simbolico in confronto alla spesa sostenuta, potrebbe favorire la continuità dell'attività di volontariato eseguita da queste persone.

Io, con il mio Gruppo, questo weekend abbiamo incontrato un po' di questi tutori delle colonie, ne abbiamo incontrati più di dieci, siamo andati a visitare alcune colonie e abbiamo donato, il nostro Gruppo ha donato circa 60 kg di crocchette e mille bustine di umido, che abbiamo suddiviso in vari pacchi, che abbiamo regalato a queste persone che abbiamo conosciuto.

Molte di queste persone sono anziane, alcune sono persone ammalate, alcune sono persone disoccupate, in alcuni casi a volte fanno fatica, anzi sacrificano magari il proprio pasto per cercare di dare la priorità ai gatti che trattano come se fossero praticamente loro figli. Svolgono un lavoro encomiabile, infatti vorrei ringraziarle pubblicamente, perché veramente alcune di queste non vanno magari neanche in vacanza perché non vogliono lasciare i gatti lì da soli, o affidarli a qualcuno di cui poi non hanno fiducia.

Un evento brutto che è successo tra sabato sera e domenica, alcune persone hanno rubato il cibo che noi abbiamo donato, hanno rubato le ciotole ed hanno rotto le cuccette di queste persone. Anche qua pubblicamente ci tenevo a dire che la persona o le persone che l'hanno fatto fanno veramente schifo. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola l'Assessore Forloni.

Assessore Forloni

Credo che nella mozione sia descritta esattamente la situazione. In realtà questa cura delle colonie feline è affidata, come viene detto nella mozione, a un lavoro volontario che viene fatto e che spontaneamente cresce sul territorio. Le attenzioni che gli animali ricevono sono appunto non organizzate.

Volevo precisare che per quanto possiamo muoverci a favore di questi interventi, che riteniamo sicuramente degni di supporto, è necessario, ne ho discusso anche con gli uffici, trovare una modalità adeguata; perché appunto si muove in un terreno più della volontarietà e della spontaneità di intervento sul territorio.

Quindi avviso che nell'eventualità che l'emendamento venga approvato dovrà esserci prima una fase di elaborazione per capire esattamente come eventualmente utilizzare questi fondi a favore di tutto quel ragionamento che è stato fatto, perché attualmente non abbiamo, mentre evidentemente abbiamo un rapporto strutturato, come abbiamo visto anche dal primo punto all'O.d.G. di oggi, con chi si cura del gattile, in questo caso si tratta di una presenza dispersa sul territorio, sia dal punto di vista pratico e concreto, sia dal punto di vista normativo, non è semplice dare seguito appunto ad un eventuale contributo economico, o eventualmente in materiale, a questa attività.

Possiamo organizzarci, ma dobbiamo pensare appunto ad una modalità che salvaguardi ovviamente l'equità, l'interesse principale che vuole essere perseguito, e ovviamente le norme che riguardano i finanziamenti pubblici.

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie Assessore.

Ha chiesto la parola la Consigliera Carli, online. Ci proviamo. Eventualmente chiediamo l'intervento della Consigliera Bale. Prego. Voce. Un attimo solo Carli che ti chiama la Bale.

Consigliere Carli

Scusate. Buonasera. Scusate.

Non tutti sanno cosa sono le colonie feline, sono una realtà che non ha niente a che vedere con il gattile, si tratta di gruppi di gatti che vivono liberi sul territorio e che sono accuditi da cittadini privati.

Io ho gestito per più di vent'anni una colonia e tuttora ne aiuto una e so quanto tempo, quanto lavoro e soldi ci vogliono.

Gestire i gatti vuol dire sfamarli ma anche curarli, soprattutto sterilizzarli. Questa è la prima cosa fondamentale e faticosa per chi si occupa di gatti liberi.

Sono spesso animali che non si riescono a dare in adozione perché timorosi nei confronti degli umani, quindi non adatti ad una vita casalinga.

Qui a Rho ci sono 46 colonie registrate all'ATS. Una cosa molto importante per la loro tutela, per circa 500 gatti.

Dare un aiuto economico ai cittadini che se ne occupano la trovo una cosa sacrosanta, tanto più che i gatti liberi sono "gatti del Sindaco", non so se tutti lo sanno; quindi trovo giusto che l'Amministrazione dimostri loro la propria vicinanza e il proprio aiuto.

Un aiuto simbolico, perché 20.000 Euro per 500 gatti sono 40 Euro a gatto, non è una gran cifra, ma è un primo passo importante.

L'emendamento quindi ci ha trovati favorevoli, io per prima, ma non è di così facile applicazione, bisogna capire a chi ed in che modo dare questo contributo; per questo chiediamo l'aiuto all'Ufficio Ecologia, perché si proceda ad un censimento delle colonie per verificarne l'effettiva presenza e, cosa molto importante, se chi ha denunciato la colonia se ne occupa ancora. Oltre alla verifica del numero dei gatti.

Invito anche i cittadini che si prendono cura di qualche gruppo di felini a denunciare all'ATS la presenza, non bisogna averne timore, è una tutela in più per questi animali. Quindi io ed il mio Gruppo siamo favorevoli a questo emendamento. Grazie. Grazie Jasmine.

Consigliere Bale

Grazie Chiara, ciao.

Presidente Sinigaglia

Grazie. Ringraziamo anche noi la Consigliera Bale che fa da supporto tecnico.

Altri interventi? Lampugnani.

Consigliere Lampugnani

La ringrazio.

In linea di principio sono d'accordo, ma viste le difficoltà che ci sono, che illustrava adesso l'Assessore, io voterò no a questo emendamento, con la richiesta agli uffici di fare il censimento che diceva la Consigliera Carli per avere una dimensione più precisa del problema e poi trovare nel prossimo Bilancio un ragionamento su queste cose.

Nel frattempo io sono disponibile, il Gruppo che io rappresento, noi siamo disponibili questa sera a devolvere il gettone di presenza per questa cosa, visto che tra l'altro hanno rubato il cibo portato dal Gruppo 5 Stelle, hanno rotto le gabbie e tutto quello che è, il mio Gruppo è disponibile a versare il gettone di presenza per le colonie feline. Se qualcuno si vuole associare siamo aperti.

Presidente Sinigaglia

Chiederemo alla Segreteria di mandare la comunicazione e raccoglieremo le adesioni.
Prego Forloni.

Consigliere Tizzoni

Che Forloni, scusi?

Presidente Sinigaglia

Forloni, il Consigliere Comunale. Spenga Tizzoni, per cortesia.

Consigliere Tizzoni

Si è illuminato da solo.

Presidente Sinigaglia

Okay.

Consigliere Forloni

Io intervengo, la Consigliera Carli ha già espresso la posizione del nostro Gruppo, teniamo ben presente quanto segnalato dall'Assessore Forloni e, tenendo conto di quanto aveva detto Mirko Venchiarutti, che sono stati rubati, anche io mi associo alla richiesta di devoluzione del gettone di presenza per aiutare concretamente queste persone, che si danno da fare per questa azione estremamente positiva.

Presidente Sinigaglia

Ha chiesto la parola Tizzoni, sì, avevo preso nota. Prego.

Consigliere Tizzoni

Grazie Presidente.
Era solo per dichiarazione di voto. Gente di Rho voterà a favore di questo emendamento.

Presidente Sinigaglia

Grazie.
Lampugnani, per la raccolta del gettone di presenza, abbiamo bisogno di sapere a chi destinare questi soldi, se ci dà l'informazione...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Lampugnani)

Presidente Sinigaglia

Prenderemo nota, grazie.

Chi altro deve intervenire? Giussani, prego.

Consigliere Giussani

Anche io mi associo alla richiesta di Lampugnani e sono favorevole a lasciare il gettone di presenza all'associazione, alla Consigliere Carli che penserà lei poi a gestire, a decidere come distribuire questi soldi e cosa farne. Grazie.

Naturalmente voteremo a favore dell'emendamento.

Presidente Sinigaglia

Okay.

Adesso la parola al Consigliere Isidoro. Prego.

Consigliere Isidoro

Grazie Presidente.

Pienamente d'accordo anche io a lasciare il gettone di presenza per questo problema del gattile ecc. Lo stesso discorso vale, quei 20.000 Euro a chi si devono dare? È chiaro che bisogna verificare il tutto, come ha detto l'Assessore, mettiamo sul discorso che bisogna capire, perché sì, li vedo pure io dove ci sono questi... posizioni dove diciamo vanno tutti i gatti, la gente va e gli porta da mangiare ecc. Personalmente però non conosco quelle persone veramente effettivi che sono là a curarli ecc.

Perché i soldi non è che si danno così. come noi, io lascio il gettone, però domani voglio sapere a chi sono stati dati, come sono stati spesi.

Questo è... Sul discorso dell'emendamento io sono contrario.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola Venchiarutti.

Consigliere Venchiarutti

Grazie Presidente.

Solo per dire che anche io ovviamente sono favorevole a devolvere il mio gettone di presenza. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Comunque arriverà la comunicazione dalla Segreteria, tutti dovremo scrivere se siamo d'accordo o meno. Okay?

Passiamo al voto. Prego.

COGNOME NOME	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine	X		
Bellofiore Roberto	X		
Bisio Patrizia	X		
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca	X		
Carli Chiara	X		
Caselli Fulvio	X		
Cecchetti Massimo Leonardo	X		
Cova Giovanna	X		
Forloni Giuseppe	X		
Giudici Simone	X		
Giussani Stefano	X		
Isidoro Giovanni Vittorio		X	
Kirn Giovanni	Assente		
Lampugnani Oscar Carlo		X	
Lemma Giuseppe	X		
Mancarella Calogero Fabrizio	X		
Romano Pietro	X		
Scarfone Giuseppe		X	
Scarlino Claudio	X		
Sinigaglia Marisa	X		
Tizzoni Marco	X		
Valassina Luigi	X		
Venchiarutti Mirko	X		
Viscomi Saverio Francesco	X		

Segretario Generale

20 (venti) favorevoli, 3 (tre) contrari, l'emendamento n. 6 è approvato.

Presidente Sinigaglia

Come aveva accennato prima il Consigliere Venchiarutti l'emendamento 7 è ritirato.

Passiamo all'emendamento 8.

I Gruppi consiliari sono quelli di Scarlino, Giussani e Lemma. Chi la presenta, Scarlino?

Prego.

Consigliere Scarlino

Allora Presidente, ci siamo distribuiti la presentazione degli emendamenti. Io procedo in questo momento a presentare l'emendamento "Progetto studio di fattibilità segnaletica orizzontale e verticale".

Presentiamo questo emendamento con la finalità di riprendere, o meglio prendere in mano la situazione che già in parte l'Amministrazione Comunale ha fatto, attraverso l'affidamento a Gesem di alcune attività che rientrano nella gestione della manutenzione della segnaletica stradale orizzontale, la gestione della manutenzione della segnaletica verticale, ed una serie di attività che sono indicate diciamo nella delibera del 29 gennaio 2020.

Con questo intervento è stato fatto un passo in avanti, ma la situazione legata alla segnaletica stradale, sia orizzontale che verticale, in alcune zone della città lascia ancora a desiderare. Ci sono delle frazioni che hanno una segnaletica stradale che per certi aspetti è anche pericolosa, perché non è chiara, perché i cartelloni sono vetusti, quindi c'è una chiara necessità a provvedere di sistemare la situazione.

Secondo quanto è stato stipulato poi dalla convenzione per gli interventi di natura economica sicuramente non possono - diciamo così - far riferimento ad una sistemazione completa della segnaletica stradale; quindi noi, considerata l'urgenza che si dispone in alcune aree, chiediamo in sostanza di prevedere un progetto per lo studio di fattibilità tecnico/economica per la riqualificazione della segnaletica verticale ed orizzontale su tutte le strade comunali. Andando a prevedere quindi uno stanziamento di 50.000 Euro per l'annualità 2021, andando ad operare una diminuzione di spesa di 25.000 Euro al macro aggregato 161103, e 25.000 Euro al macro aggregato 811103, per la costituzione di questo stanziamento di 50.000 Euro.

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola l'Assessore Forloni. Prego.

Assessore Forloni

Semplicemente per dare conto di un lavoro che è già in corso ed è stato iniziato in maniera più puntuale dal contratto Gesem, come veniva detto nella mozione. Di fatto durante gli interventi che vengono fatti nell'ambito appunto della realizzazione della segnaletica vengono dove necessario, dove è possibile per quanto riguarda soprattutto la segnaletica verticale, di fatto c'è una presa in carico ogni volta dell'intervento che viene realizzato.

Quello che però effettivamente serve, in sintonia con quanto richiesto dalla mozione, ed è un tema che abbiamo da diversi anni sul tappeto, e che colgo l'occasione evidentemente di questa mozione per riuscire ad attuarlo, è la creazione di un software che da un lato consenta la raccolta di tutti i dati, stiamo parlando di 140 km di strade, quindi una quantità imponente di segnaletica. L'acquisto di questo software consente l'inserimento dei dati e l'approvvigionamento appunto di questi dati attraverso un monitoraggio, che è stimato durare circa cinque o sei mesi. Stiamo parlando non dell'intervento ma di una pianificazione completa e adeguata di tutto quello che è il tema segnaletica, in particolare la segnaletica verticale.

Questo tipo di lavoro è propedeutico a quello che poi nella mozione viene chiesto, una procedura di intervento adeguata, con un riferimento alle priorità, con un riferimento evidentemente allo stato di fatto della segnaletica, al suo livello di manutenzione e al suo valore economico anche.

Una volta realizzato questo step da lì in avanti si può in parte pianificare, ma in parte anche tenere sotto controllo anche per il futuro qualsiasi tipo di modifica necessaria ed inserirla appunto in questo software, che garantisce per esempio, a proposito della vetustà di eventuali segnali, questo verrebbe subito rilevato grazie appunto al lavoro di monitoraggio che è fatto in una prima fase.

Ovviamente il software restituisce quello che viene inserito, però appunto questo lavoro è stato in qualche modo iniziato in questa fase di contratto con Gesem, deve trovare la sua piena realizzazione con questo indirizzo propedeutico necessario. Appunto sono già state analizzate dagli uffici varie offerte in questo senso, per poter effettivamente realizzare una pianificazione completa e un monitoraggio continuo poi nel tempo.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Bellofiore. Prego.

Consigliere Bellofiore

Grazie Presidente.

Questa Amministrazione, questa coalizione di centrosinistra, che ha appunto amministrato in questi anni, ha sempre avuto molta attenzione nella tematica della mobilità stradale, sicurezza stradale dei cittadini.

È chiaro ed è evidente comunque in tema di cartellonistica stradale e segnaletica orizzontale e verticale sia necessaria nel tempo, periodicamente, una mappatura anzitutto, come richiamava l'Assessore, ed anche un riordino di quella che è la cartellonistica attualmente esistente, in quanto alcune indicazioni possono mutare nel tempo, altre diventano vecchie; quindi non soltanto in termini di sicurezza della mobilità interna urbana, ma anche in termini di

decoro delle strade della città è importante mantenere una mappatura e un riordino generale, che appunto è sempre stato oggetto di attenzione da parte dell'Amministrazione.

In particolare richiamo una delibera di Giunta più o meno recente, la delibera n. 193 del 6 ottobre scorso, con la quale appunto la Giunta deliberava di prelevare dal fondo di riserva una somma pari a 35.000 Euro, al fine appunto di incrementare lo stanziamento per il capitolo relativo alla segnaletica stradale, all'acquisto beni per la segnaletica stradale.

Detto questo, come veniva prima richiamato, è necessario fare una mappatura, quindi capire esattamente quali sono priorità, situazioni più o meno critiche da eventualmente sistemare e mettere a posto all'interno delle strade della nostra città.

In questo, come veniva detto prima, anche la tecnologia può venire in aiuto, può aiutare ad accelerare i tempi tramite appunto questi programmi o software che sono stati in parte già individuati dall'Amministrazione, che possono essere utili ad una mappatura che sia il più veloce ed il più completa possibile nell'identificare le aree più critiche.

È ovvio che non può bastare un emendamento ad un Bilancio, togliendo 25.000 Euro da una parte e 25 dall'altra e presentando la proposta di fare una mappatura di riordino per sistemare la situazione, ma c'è bisogno di un lavoro, di tempo, di una programmazione che ha i suoi tempi e che porta poi a dei risultati che non siano un rattoppo momentaneo, ma che siano poi delle soluzioni permanenti e definitive.

Detto ciò comunque il Partito Democratico accoglie con favore la proposta di emendamento presentata, immaginando nell'ottica di... Ci fa piacere vedere come non soltanto dalla coalizione di centrosinistra ci sia un'attenzione anche alle tematiche di mobilità e di cura appunto della mobilità interna della città, anche in termini di segnaletica orizzontale e verticale stradale. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Se non c'è nessun intervento passiamo già al voto. Prego.

COGNOME NOME	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine	X		
Bellofiore Roberto	X		
Bisio Patrizia	X		
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca	X		
Carli Chiara	X		
Caselli Fulvio	X		
Cecchetti Massimo Leonardo	X		

Cova Giovanna	X		
Forloni Giuseppe	X		
Giudici Simone	X		
Giussani Stefano	X		
Isidoro Giovanni Vittorio			X
Kirn Giovanni	Assente		
Lampugnani Oscar Carlo	X		
Lemma Giuseppe	X		
Mancarella Calogero Fabrizio	X		
Romano Pietro	X		
Scarfone Giuseppe	X		
Scarlino Claudio	X		
Sinigaglia Marisa	X		
Tizzoni Marco	X		
Valassina Luigi	X		
Venchiarutti Mirko	X		
Viscomi Saverio Francesco	X		

Segretario Generale

22 (ventidue) favorevoli, 1 (uno) astenuto, la proposta di emendamento n. 8 è approvata.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Passiamo all'emendamento n. 9. Chi di voi lo presenta?

Consigliere Lemma

Io Presidente, Lemma.

Presidente Sinigaglia

Lemma. Prego.

Consigliere Lemma

Grazie Presidente.

Come diceva poc'anzi il collega Scarlino, questo emendamento lo condividiamo i tre Gruppi consiliari. È quello di contrastare le disuguaglianze.

Voglio fare una premessa prima di passare alla lettura. Questo emendamento è stato pensato anche in virtù del fatto che, come ben

sapete, nei prossimi mesi ci sarà lo sblocco dei licenziamenti, quindi verranno coinvolte centinaia e migliaia di persone, di italiani, in modo particolare anche i nostri concittadini rhodensi.

Quindi quello che noi abbiamo pensato è un piccolo aiuto morale ed economico, cercando di aiutare queste persone a superare questa crisi, che imperversa da un po' di anni.

Passo alla lettura.

Premesso che la crisi sanitaria, economica e sociale, ha incrementato le disuguaglianze, acuendo la differenza tra chi ha di più e chi ha di meno, in termini di differenza di reddito, di capacità di sostenere l'urto della crisi e di opportunità.

Che particolarmente colpiti sono i lavoratori precari che hanno perso il lavoro e quelli della bassa qualifica, che insieme alle loro famiglie sono scivolati o rischiano con il proseguire dell'emergenza sanitaria di scivolare nella povertà.

Che uno dei principali fattori di riduzione delle disuguaglianze è un aumento delle opportunità di formazione e lo sviluppo di competenze specifiche.

A fronte di un'elevata disoccupazione si riscontrano infatti difficoltà da parte delle aziende ad assumere personale specializzato.

Si ritiene pertanto di introdurre nel Bilancio di Previsione 2021-2023 del Comune di Rho un'azione mirata a dare la possibilità a persone adulte che hanno perso il lavoro e sono disoccupate a frequentare percorsi di formazione o tirocini presso aziende private, nella modalità che la Giunta Comunale riterrà opportuna, al fine di sviluppare competenze che facilitino il reinserimento nel mercato del lavoro.

Tutto ciò premesso si propone il seguente emendamento al Bilancio di Previsione 2021-2023: si modifichi la diminuzione e la spesa di cui al macro aggregato 12.4.1104 meno Euro 20.000, in diminuzione per l'annualità 2021.

Si istituisca un'apposita voce di Bilancio finalizzata alla costituzione di progetti di formazione, orientamento e lavoro, tirocini per adulti che hanno perso il lavoro o disoccupati, nuova azione, più Euro 20.000 per l'annualità 2021, macro aggregato 15.3.1104.

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto di parlare il Consigliere Cecchetti, prego.

Consigliere Cecchetti

Grazie Presidente.

Colleghi Consiglieri, intervengo per dichiarazione di voto. Lodevole è il contenuto di questo emendamento, è condivisibile perché quando si tratta di aiutare le persone svantaggiate noi assolutamente aderiamo alla motivazione.

Vorrei però sottolineare delle cose. 38.000 Euro sono i soldi che il Comune eroga ad AFOL per attività di formazione, volte a favorire l'inserimento al lavoro dei giovani e il reinserimento di quei cittadini che lo hanno perso, con particolare attenzione anche alle fasce più deboli.

L'Amministrazione ha stanziato risorse per oltre 230.000 Euro finalizzandole all'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo ed inclusione sociale per le persone svantaggiate. Servizi affidati al terzo settore, quale ad esempio l'apertura e la chiusura dei parchi, la presenza presso le scuole per le attività di entrata ed uscita dai plessi.

Frequentemente gli iniziali contratti si sono anche trasformati in contratti a tempo indeterminato.

Anche nel Piano programma di SER.CO.P. sono stanziati circa 100.000 Euro per l'attivazione di borse lavoro indirizzate prevalentemente ai cittadini fragili ed appartenenti alle categorie protette. Anche se nell'ultimo periodo allargate a cittadini in difficoltà con il lavoro.

A tutto ciò si aggiunga che anche per la manutenzione del verde pubblico e per la distribuzione dei pasti presso le nostre scuole sono impegnate oltre una quindicina tra uomini e donne segnalati dai Servizi Sociali.

Così come oltre trenta persone sono state e saranno nuovamente impiegate da settembre in attività di borsa lavoro presso alcuni istituti scolastici.

Questa Amministrazione fa molto, fa tanto per le persone svantaggiate. I 20.000 Euro proposti dall'emendamento ci sembrano un pochino uno specchietto per le allodole, non aggiungono nulla in più a quello che l'Amministrazione già impegna.

Per questo motivo voteremo contro all'emendamento.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Forloni. Prego.

Consigliere Forloni

È estremamente lodevole la segnalazione fatta da questo emendamento, soltanto che viene a segnalare delle cose che già vengono assolutamente fatte dalla nostra Amministrazione.

Come diceva il Consigliere Cecchetti, è ben più di 20.000 Euro quello che ha stanziato l'Amministrazione Comunale per andare incontro alle persone che corrono il rischio di perdere il lavoro.

È stato dimostrato in questi cinque anni il lavoro di solidarietà, di aiuto, sono stati dimostrati in questi periodi di grave pandemia tutti gli sforzi che sono stati fatti per venire incontro ai fabbisogni della città.

Ecco, una cosa che veramente dà fastidio, ma proprio veramente dà fastidio, è il vedere mettere una quantità che per il fabbisogno

delle persone che hanno e avranno veramente bisogno, una quantità di soldi così scarsi, quando invece noi in questi anni abbiamo messo a disposizione tutte le nostre risorse per venire incontro alle persone che hanno bisogno, veramente come diceva Massimo Cecchetti sembrerebbe proprio lo specchietto delle allodole; a cui noi non vogliamo assolutamente associarci.

Noi non vogliamo prendere in giro nessuno. Noi vogliamo cercare di portare e sforzarci il più possibile affinché nel nostro Comune le persone che abbiano bisogno si possano rivolgere e sappiano di avere delle risposte ben precise.

Per questo motivo, anche a nome del Partito Democratico, questa mozione la respingiamo e voteremo contro.

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Lampugnani. Prego.

Consigliere Lampugnani

Grazie Presidente.

Io vorrei fare un ragionamento politico un pochino più alto. Allora, io faccio parte di un partito politico, Sinistra Italiana, che non è al Governo. Voi sapete che il parlamentare Fratoianni, in difformità dal Gruppo di LEU, è uscito dal Governo.

Allora, sui giornali, su Facebook, sulle trasmissioni televisive c'è una parte di imprenditori che continua a dire: noi non troviamo personale per gli alberghi, per questo, per quell'altro, per quest'altro, però allo stesso tempo licenziano, vogliono lo sblocco dei licenziamenti perché vogliono licenziare e lasciare le persone a casa.

Ora, a prescindere dai fondi che il Comune ha stanziato, a prescindere dai fondi che lo Stato ha stanziato per le industrie, è ovvio che non bisogna fare un ragionamento differenziato, adesso c'è in piedi una proposta di mediazione tra blocco dei licenziamenti in vari settori, i settori più critici, e vedremo come va a finire.

Però qualcuno mi deve dire se c'è questa ripresa e se c'è questa voglia di assunzioni perché si licenzia la gente? Io questo non l'ho ancora capito.

Allora, al posto di licenziare la gente, ma io l'ho capito perché si vuole licenziare la gente, perché quando tu hai dei contratti onerosi, hai dei contratti vincolanti, fai prima a licenziarli per poi fare dei contratti non vincolanti, dei contratti a lavoratori sottopagati, e chi poi ci va di mezzo? Madama la marchesa, sono sempre i soliti.

Pensate un po' cosa abbiamo raggiunto a livello internazionale, e l'Italia aderisce, paghiamo il 44% di tasse e facciamo pagare alle multinazionali il 15%.

Qui siamo nell'assurdità! Come faccio io a dire alla Giunta, alla mia Giunta, stanziamo 20.000 Euro per questa cosa, quando ne stanziamo attraverso le varie opzioni ecc. già 300.000 Euro e passa. In più una parte di Confindustria vuole lasciare a casa la gente, magari lascia a casa gente di 40, 50 anni, che poi non potrà più inserirsi nel mondo del lavoro!

Allora, al posto di licenziarli tienili, li riqualifichi, li riqualifichi - siamo disposti - a spese dello Stato, però queste persone non le lasci a casa e non le lasci in povertà.

Invece stiamo facendo delle politiche completamente a mio avviso sbagliate, ed elargiamo i fondi, elargiamo la carità a delle persone che hanno tutti i diritti di lavorare e voler lavorare.

Quando invece c'è una parte di questa società che decide e spinge per fare altre politiche.

No, io a questo gioco non ci sto, il mio Gruppo voterà contrario a questa mozione, scusate, a questo emendamento. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Qualche altro intervento? Prima Tizzoni, prego.

Consigliere Tizzoni

Grazie Presidente.

Credo che l'intento dell'emendamento sia corretto, sia giusto, però è clamorosamente sbagliato il supporto monetario. Nel senso, ammettiamo che vengano licenziati in tronco 500, 400, 300, 100, 100 nuovi licenziati in più, questo significa, significherebbe che questi 200 avrebbero forse... per questi 200 si potrebbero spendere 100 Euro, se abbiamo messo 20.000 Euro.

Con 100 Euro quale corso di integrazione, riqualificazione, vogliamo fare? Quale corso di formazione nuovo vogliamo mettere? Quale psicologo possiamo pagare?

Con 100 Euro cadauno / 200 Euro cadauno che cosa si vuole fare? Il nulla.

Per cui è chiaro che l'emendamento per avere una sua validità doveva avere un supporto economico ben più alto e quindi Gente di Rho voterà contrario.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Scarlino, prego.

Consigliere Scarlino

Grazie Presidente.

Io invece volevo fare un po' di ordine, perché nelle discussioni che si sono susseguite la mancanza di comprensione dell'emendamento

che, lo ripeto, è un emendamento e non è una mozione, le discussioni che ci sono state sono, denotano una scarsa attenzione alla lettura del testo.

Punto n. 1, la sinistra deve un po' smetterla secondo il mio punto di vista di irrigidirsi nel momento in cui aree politiche diverse dalla loro incominciano a parlare di temi sociali.

Il tema sociale non fa riferimento ad un'area politica, è trasversale.

Punto n. 1.

Secondo punto, la dotazione. Iniziamo con 20.000, si può fare un assestamento di Bilancio, si può andare ad integrare il fondo in base alle richieste che si possono arrivare a determinare.

Chi dice che 20.000 è scolpito nella pietra e rimane così? Si può modificare e si può integrare. Anzi, io spero che possano rimanere soltanto 20.000 Euro, perché questa è la speranza che tutti quanti noi eventualmente, se dovesse passare l'emendamento, ci auspichiamo e speriamo.

Nulla vieta che questo fondo possa essere eventualmente, nel caso in cui dovesse essere approvato, rimpinguato con altre attività, con altre dotazioni economiche.

Questo è il secondo punto.

Il terzo aspetto, avete detto troppe parole che hanno significati diversi e azioni diverse. L'emendamento parla nel caso specifico di tirocini presso aziende private, percorsi di formazione, quindi tirocini per persone disoccupate, non stiamo parlando di 50.000 azioni che possono essere messe in campo, si parla di tirocini. È un'attività mirata, specializzata, che richiede delle determinate attività, non è un qualcosa di macroscopico, è un qualcosa di specializzato, proprio perché a noi non interessa il tema di dover fare un qualcosa che possa dare un contributo, una mano per reinserirsi nel mercato del lavoro fine a sé stesso, deve essere un qualcosa che è finalizzato all'inserimento all'interno delle aziende. Aziende sul territorio rhodense.

Nessuno ha criticato l'Amministrazione Comunale dicendo: voi non fate niente per il sociale, semplicemente si voleva dare un taglio più specifico su un'attività, si è voluto dare una dotazione economica di partenza che poteva essere eventualmente, nel caso in cui fosse stato necessario, si fosse reso necessario, ulteriormente rimpinguata. Quindi, sinceramente le critiche penso di averle affrontate punto per punto.

Perdonatemi un'altra cosa, AFOL, SER.CO.P., fanno quello che gli diciamo noi, è il Comune che dà l'indirizzo politico, quindi se quest'aula dice e vota a favore di dire facciamo una determinata attività sui tirocini con le aziende rhodensi per l'inserimento nel mercato del lavoro, siamo noi che dobbiamo fare queste attività, non sono gli altri che ce lo devono dire.

Grazie. Ah, SiAmo Rho ovviamente voterà a favore.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Nessun altro intervento, passiamo al voto. Prego.

COGNOME NOME	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine		X	
Bellofiore Roberto		X	
Bisio Patrizia		X	
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca		X	
Carli Chiara		X	
Caselli Fulvio		X	
Cecchetti Massimo Leonardo		X	
Cova Giovanna	X		
Forloni Giuseppe		X	
Giudici Simone	X		
Giussani Stefano	X		
Isidoro Giovanni Vittorio		X	
Kirn Giovanni	Assente		
Lampugnani Oscar Carlo		X	
Lemma Giuseppe	X		
Mancarella Calogero Fabrizio		X	
Romano Pietro		X	
Scarfone Giuseppe		X	
Scarlino Claudio	X		
Sinigaglia Marisa		X	
Tizzoni Marco		X	
Valassina Luigi		X	
Venchiarutti Mirko			X
Viscomi Saverio Francesco	X		

Segretario Generale

Con 16 (sedici) contrari, 6 (sei) favorevoli, 1 (uno) astenuto, la proposta di emendamento è respinta. La n. 9.

Presidente Sinigaglia

Passiamo all'emendamento 10, che presenta Giussani. Prego.

Consigliere Giussani

Grazie Presidente.

Emendamento al Bilancio 2021-2023, Progetto di sicurezza nelle frazioni. Si sente?

Presidente Sinigaglia

Sì, sì.

Consigliere Giussani

Perfetto.

Premesso che la sicurezza è un diritto primario dei cittadini, da garantire in via prioritaria per assicurare lo sviluppo sociale ed un'adeguata qualità della vita.

Premesso che il tema della sicurezza, pur comprendendolo, non coincide con quello dell'ordine e della sicurezza pubblica, ma riguarda complessivamente iniziative volte a migliorare la vivibilità nel territorio e la qualità della vita, con attenzione ai fenomeni di illegalità e di inciviltà urbana.

(Interventi fuori microfono)

Consigliere Giussani

Sto leggendo quello che voglio, scusami! Sto leggendo il mio. Non abbiamo detto che l'ordine era... Infatti, sto leggendo quello giusto. L'ordine è stato...

Presidente Sinigaglia

... adesso quale sta leggendo?

(Intervento fuori microfono del Consigliere Scarlino)

Presidente Sinigaglia

No, il 10 doveva leggere, hanno ragione.

Consigliere Giussani

Allora lasciamo leggere a Scarlino.

Consigliere Scarlino

Ho detto io a Giussani di leggere l'emendamento, volevo rifiutare un po'.

Presidente Sinigaglia

Emendamento n. 10, Scarlino, prego.

Consigliere Scarlino

Grazie.

Possono abbassare un po' la voce, Presidente? Grazie.

Emendamento al Bilancio di Previsione 2021-2023, istituzione fondo per sostenere la frequenza dei centri estivi rivolto alle famiglie in difficoltà.

Considerato che la crisi economica e sociale determinata dal Covid ha impoverito le famiglie italiane. I dati Istat confermano che in Italia nel 2020 un milione di persone in più risultano essere in povertà assoluta, si tratta di circa 5,6 milioni di persone, il 9,4% della popolazione residente in Italia.

L'incremento delle famiglie in povertà assoluta è maggiore nel nord del Paese, con oltre 218.000 famiglie in più, per un totale di 720.000 individui, dove l'incidenza raggiunge il 7,6%. Era 5,8% solo nel 2019.

Considerato che le spese correnti rimesse a Bilancio nel 2021 per la voce diritti sociali, politiche sociali e famiglia, ammontano a 11 milioni 921.469 Euro, ossia più 1 milione 696.529 rispetto al 2019.

Premesso che l'emendamento in oggetto è finalizzato alla creazione di un'apposita voce di Bilancio, avente come finalità la creazione di un fondo i cui criteri di accesso saranno determinati dalla Giunta, per sostenere economicamente i nuclei familiari rhodensi in difficoltà nell'iscrizione dei propri figli ai centri estivi, oratori estivi e campi sportivi.

Tutto ciò considerato e premesso si emenda il Bilancio 2021/2022/2023 del Comune di Rho per l'annualità 2021 come segue. Si modifica in diminuzione la spesa di cui al macro aggregato 1241104, interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale, meno 20.000 Euro, in diminuzione per l'annualità 2021.

Si istituisce quindi un'apposita voce di Bilancio finalizzata alla costituzione del fondo indicato in premessa, di 20.000 Euro, per l'annualità 2021. Si costituisce un macro aggregato 1211104, interventi per l'infanzia e minori e per asili nido.

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Bellofiore.

Consigliere Bellofiore

Grazie Presidente.

Vale un po' il discorso dell'emendamento precedente. Nel senso, per questa Amministrazione, per questa coalizione il tema non è nuovo e non lo scopriamo adesso con la crisi sanitaria di quest'ultimo anno e mezzo. Nel Comune di Rho c'è sempre stata molta attenzione su questa tematica, rispettando, cercando di rispettare il principio per cui nessuno debba rimanere indietro,

debba rimanere escluso dai centri estivi, oratori e comunque luoghi e opportunità di aggregazione durante l'estate per bambini e ragazzi, per questioni di marginalità sociale o fragilità economica.

Sono già previste per quanto riguarda i centri estivi delle tariffe differenziate sulla base degli indicatori ISEE dei nuclei familiari. Vengono sempre e comunque poste anche particolari attenzioni in caso di eventuali situazioni di particolari fragilità o di marginalità, appunto nell'ottica di mantenere alto il livello di inclusione e cercare di non lasciare indietro nessuno sotto questo aspetto.

Il Comune tra l'altro, non soltanto adesso ma anche in epoca antecedente la pandemia, sostiene economicamente anche gli oratori, quindi le parrocchie della nostra città che organizzano appunto gli oratori estivi, i centri estivi durante l'estate, fornendo un contributo economico anche per venire incontro alle spese di gestione, spese organizzative, a maggior ragione in questo periodo in cui le modalità di erogazione di questi servizi in parte differenziano dalle modalità ordinarie, dovute proprio alla predisposizione degli spazi e di accortezze che sono in qualche modo modificate rispetto al solito.

Le iscrizioni per i centri estivi quest'anno sono già chiuse, anche per i campi estivi nei centri sportivi comunque sono previste delle agevolazioni e dei contributi che il Comune eroga, anche ad esempio per l'utilizzo di strutture, di attrezzature sportive.

Quindi l'emendamento che viene proposto, di porre appunto questo... di creare questa riserva, questo fondo di 20.000 Euro, togliendo tra l'altro, attingendo appunto alla voce dedicata agli interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale, ci trova poco favorevoli. Non tanto nel principio che sta nella proposta, ma quanto perché per noi, per questa coalizione, per questa Amministrazione il principio è ben chiaro ed è già sempre stato oggetto di attenzione massima da parte della Giunta Comunale.

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale, che forse in questo momento anche politicamente è bene preservare nella loro totalità, proprio per la situazione, e comunque gli strascichi venutisi a creare per la questione della crisi sanitaria, che non è finita dal punto di vista economico/sociale, comunque ha delle ripercussioni anche nell'anno in corso. Quindi togliere anche una piccola parte a questo fondo non ci sembra politicamente accoglibile in questo momento.

Riprendo brevemente quello che avevamo costituito l'anno scorso come il cosiddetto Fondo comunità rilancio, di 500.000 Euro. Questa misura infatti era prevista tra quelle inserite nel fondo, quest'anno questo fondo non è stato riproposto all'interno del Bilancio di Previsione non perché ce lo si è in qualche modo dimenticati, ma perché si è passati, si è voluti passare da una logica di emergenza, quindi di affrontare la situazione sociale ed economica che si è venuta a creare in una logica appunto emergenziale, creando un fondo ad hoc con delle misure specifiche, passando invece ad una strutturazione all'interno del Bilancio di quelle che sono le misure a supporto appunto delle fragilità

economiche, sociali, dovute e legate anche all'epidemia, come ad inizio Consiglio in parte ci rappresentava l'Assessore Orlandi.

Per tutto quanto sopra già esposto, per le motivazioni che ho elencato, il Gruppo del Partito Democratico voterà contrario a questo emendamento.

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola l'Assessora Giro.

Assessore Giro

Buonasera.

Volevo aggiungere rispetto a quanto già segnalato dal Consigliere Bellofiore che abbiamo in corso alcuni progetti sull'estate, finanziati attraverso bandi, progetti speciali che attuerà il Comune, o le associazioni, che saranno gratuiti per le famiglie.

Ci sono delle ulteriori azioni già previste. Abbiamo anche partecipato ad un bando di Regione Lombardia proprio settimana scorsa, dovremmo sapere a brevissimo l'esito, quindi anche quello potrà portare delle ulteriori attività ricreative per l'estate per le famiglie di Rho.

L'attenzione c'è a 360 gradi e ci sono già in campo molte azioni che vanno in questo senso.

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie Assessora.

Qualche altro intervento? Scarlino, prego, Consigliere.

Consigliere Scarlino

Grazie Presidente. Per dichiarazione di voto.

Allora, io torno sempre allo stesso discorso, sinceramente non penso che sia costruttivo per un dialogo all'interno del Consiglio Comunale rimarcare in maniera cadenzata, sempre su ogni punto, quanto uno abbia fatto. Siamo tutti persone che consultiamo gli atti, si spera, quanto meno io con tutti i limiti che posso avere leggo gli atti, so gli interventi perché anche qua, ripeto, non è una questione di appartenenza politica, quando c'è da dare un merito lo si dà, io personalmente l'ho fatto, quando c'è da muovere una critica lo si fa; non si ragiona, non si deve ragionare per partito preso, per pregiudiziale, però tante volte mi sembra veramente di parlare con un muro. Perché, a parte che a me non risulta che le iscrizioni sugli oratori estivi siano subito chiuse, a me non sembra, anche perché poi si parla di settimana in settimana, quindi questo non mi risulta, come è stato detto precedentemente.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Caselli)

Consigliere Scarlino

Sì, ma nella mozione si parla anche di oratori, si parla di oratori, di centri estivi, torniamo allo stesso discorso, bisogna leggere le cose. Quindi, quello che...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Caselli)

Consigliere Scarlino

Presidente, se dobbiamo fare dialoghi uno con l'altro non va bene, anche prima...

Presidente Sinigaglia

Lasciate parlare per cortesia.

Consigliere Scarlino

... questa cosa a me non sta bene.

Presidente Sinigaglia

Scarlino, vada avanti.

Consigliere Scarlino

... prendi la parola e parli.

Presidente Sinigaglia

Scarlino... Scarlino, vada avanti.

Consigliere Scarlino

Okay, però io vado avanti nel momento in cui il Consigliere Caselli non interrompe, perché lo fa con me, lo fa con altri Consiglieri...

Presidente Sinigaglia

Adesso...

Consigliere Scarlino

No, Le chiedo a questo punto di richiamare il Consigliere Caselli, di farlo sedere anche in funzione delle normative anti Covid, di farlo

stare in silenzio. Poi se vuole parlare può parlare, ci mancherebbe. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Ce lo concede. Okay Scarlino, vada avanti.

Consigliere Scarlino

Grazie.

Quindi, tornando al discorso di prima, non mi risulta che le iscrizioni siano totalmente chiuse da tutte le parti.

Poi un altro tema sono le tariffe differenziate, un altro tema invece è demandare alla creazione di un fondo che possa essere utilizzabile in tanti modi; perché banalmente una persona adesso potrebbe andare avanti con la cassa integrazione, piuttosto che tanti altri strumenti all'interno di un nucleo familiare, trovarsi poi con lo sblocco dei licenziamenti a casa e noi rischieremmo di avere una situazione che potrebbe volgere in alcuni aspetti in una diciamo fase non controllabile.

Poi con questo non sto dicendo che siamo una banda di persone sprovvedute, nessuno sta dicendo questo, semplicemente secondo il mio punto di vista mettere uno strumento più specifico a tutela di determinate fasce non è un qualcosa che va ad imputare una mancanza di capacità di qualcuno, semplicemente un qualcosa che serve a rinforzare una richiesta che può in qualsiasi momento presentarsi.

In questo caso, tra l'altro, nell'emendamento che abbiamo presentato come centrodestra non c'era il tema di dare dei perimetri particolari, però il tema del perimetro particolare poteva essere per esempio un eventuale rimborso su un voucher, mettere anche eventualmente dei criteri che fino ad oggi non sono stati utilizzati.

Altra cosa, non è togliere, perché anche prima si diceva che si è operato uno spostamento, che si è tolto da qualcosa che diciamo così a livello di voce di Bilancio è molto attenzionata. Non è togliere, perché se già oggi sono previste delle azioni per questa categoria, per questa fascia di persone, andarlo a specificare, semplicemente perimetrare ulteriormente, non è togliere.

Ovviamente SiAmoRho voterà a favore per questo emendamento, con la speranza che non ci possano essere più magari anche in futuro delle pregiudiziali.

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Caselli. Vi ricordo i minuti che abbiamo a disposizione.

Consigliere Caselli

Un brevissimo intervento. Sono state esposte dal Consigliere Bellofiore, in modo molto efficace, anche dall'Assessora Giro, argomentazioni strettamente inerenti all'emendamento presentato. Il quale si basa sul distogliere fondi da un'area, che è indirizzata a persone in difficoltà, per creare un fondo, che ci ha esemplificato nella sua replica brillantissima il Consigliere Scarlino, che ha dei perimetri che vorrebbe definire meglio. Francamente non è che li abbia definiti granché bene.

Il tutto condito da un discorso dove l'attenzione per le classi disagiate non deve essere appannaggio di una parte politica sola, e quando mai, magari fosse così, sicuramente saremmo tutti in un Paese molto migliore se fosse così. siccome non è così è giusto, io sono veramente felice che il Consigliere Scarlino dopo aver mostrato un'anima ecologista, ben nascosta precedentemente, ora mostri un'anima di un certo tipo, attenta a questo tipo del programma amministrativo, che non mi risulta finora sia brillato in modo particolare nei suoi interventi di aula.

Quindi, semplicemente queste sono argomentazioni che noi abbiamo addotto, non per dire guardate tutto quello che abbiamo fatto, ma per far capire quanto l'intervento proposto sia assolutamente, assolutamente in questo momento nell'ottica del disegno generale dell'Amministrazione, un tentativo secondo me, se mi è concessa un'opinione, non brillantissimo, di destinare delle risorse a scopi sicuramente utili, ma distogliendola da altri scopi altrettanto utili. Ergo, faccio un esempio, proviamo a pensare di distogliere da qualche altro capitolo di spesa magari. Tutto qua. Altrimenti mi sembra abbastanza evidente che se io tolgo ad uno che ha bisogno per dare ad un altro che ha bisogno non mi sembra una soluzione degna di un'attività politica; mi sembra semplicemente un gioco delle tre carte.

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Consigliere Isidoro

Posso Presidente?

Presidente Sinigaglia

Prego Isidoro, prego.

Consigliere Isidoro

Volevo chiedere a Scarlino, forse ho capito male io, non... vista la confusione ecc.

Il Consigliere Scarlino diceva sul suo intervento che i servizi sociali sono aumentati da 10 milioni di Euro ecc. a 11 milioni e 6 se non ho capito male. E 9? 11 e 9.

Cosa significa questo? Significa che questa Amministrazione Comunale sta attenta su queste cose qua, no? In che senso sta attenta? Se uno perde il lavoro ecc. non è che servono i 20.000 Euro da dargli, i 100.000 ecc.

L'Assessore Giro l'ha spiegato bene, ci sono dei bandi regionali che vengono serviti su queste cose qua.

Mi stupisco a sentire un emendamento presentato diciamo su questo discorso, quando il Bilancio del Comune parla di 1 milione e 900.000 in più sul sociale.

Questo cosa significa? Significa stare molto ma molto proprio attenti e prevenire piuttosto di curare.

Mi auguro che questi 1 milione e 9 in più non servano. Diciamo 1 milione e 9 in più messi là, non sapendo neanche di spenderli. Giusto? Io mi auguro che non li spendiamo in più, che alla fine... anzi diminuiscono, perché di questo si tratta, sempre sui servizi sociali, diminuisca quella cifra, non che aumenti.

È giusto però che un'Amministrazione Comunale preveda l'aumento, speriamo di non spenderli, lo ripeto, perché io voglio che la gente lavori, non perda il lavoro ecc.

I 20.000 Euro, egregi Consiglieri, non servono, cioè nessuno ha bisogno dei 20.000 Euro perché non è che 20.000 Euro vanno ad una persona, alla persona si può dare un aiuto, per esempio di 100 Euro per pagare per esempio l'oratorio, come dici tu ecc.; ma quelli ci sono già, già previsti, sono già messi. È un'altra parte, un altro capitolo.

Aggiungo, se c'è gente che perde il lavoro quel milione e 900.000 Euro sono messi sui servizi sociali, dove servono. Perché tutti qua si inventano che sono politici, ma di politica proprio zero!

Il ragionamento è questo, ci sono 1 milione e 900.000 Euro in più sul sociale, è questo quello che conta, non sono in meno, sono in più ed io mi auguro di non spenderli, perché spero che la gente non perda il lavoro, che vada a lavorare e si aumentino i posti di lavoro. Per questo io personalmente all'emendamento sono contrario.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Qualche altro intervento? Passiamo al voto. Grazie Dottor Bottari.

COGNOME NOME	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine		X	
Bellofiore Roberto		X	
Bisio Patrizia		X	
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca		X	

Carli Chiara		X	
Caselli Fulvio		X	
Cecchetti Massimo Leonardo		X	
Cova Giovanna	X		
Forloni Giuseppe		X	
Giudici Simone	X		
Giussani Stefano	X		
Isidoro Giovanni Vittorio		X	
Kirn Giovanni	Assente		
Lampugnani Oscar Carlo		X	
Lemma Giuseppe	X		
Mancarella Calogero Fabrizio		X	
Romano Pietro		X	
Scarfone Giuseppe		X	
Scarlino Claudio	X		
Sinigaglia Marisa		X	
Tizzoni Marco		X	
Valassina Luigi		X	
Venchiarutti Mirko			X
Viscomi Saverio Francesco		X	

Segretario Generale

Con 17 (diciassette) contrari, 5 (cinque) favorevoli, 1 (uno) astenuto, la proposta di emendamento n. 10 è respinta.

Presidente Sinigaglia

Grazie Dottor Bottari.

Passiamo all'emendamento n. 11, che questa volta deve presentare il Consigliere Giussani. Prego.

Consigliere Giussani

Grazie Presidente.

Emendamento al Bilancio di Previsione 2021-2023, Progetto sicurezza nelle frazioni.

Premesso che la sicurezza è un diritto primario dei cittadini da garantire in via prioritaria per assicurare lo sviluppo sociale ed un'adeguata qualità della vita.

Premesso che il tema della sicurezza, pur comprendendolo, non coincide con quello dell'ordine... Sentite, si può fare un attimo di silenzio per favore? Sennò non si riesce a...

Presidente Sinigaglia

Effettivamente, magari se si fa un attimo di silenzio, perché non si riesce ad ascoltare.

Consigliere Giussani

Premesso che il tema della sicurezza, pur comprendendolo, non coincide con quello dell'ordine e della sicurezza pubblica, ma riguarda complessivamente iniziative volte a migliorare la vivibilità del territorio e la qualità della vita, con attenzione ai fenomeni di illegalità e di inciviltà urbana, coniugando prevenzione, mediazione sociale dei conflitti, controllo e repressione.

Premesso che grazie ad un finanziamento di Regione Lombardia nel 2019 è stata potenziata la videosorveglianza in Piazza Visconti, San Vittore, Corso Europa, con monitoraggio 24 ore su 24, grazie ad un sistema di sicurezza integrato in rete con Polizia Locale e Comando dei Carabinieri di Rho.

Premesso che i territori delle frazioni risultano essere sguarniti dei sistemi di videosorveglianza.

Tutto ciò premesso si inserisce in una nuova azione intitolata "Politica della sicurezza delle frazioni" investimenti per installazione delle nuove telecamere, missione 3, Ordine pubblico e sicurezza, programma 1, Polizia Locale ed amministrativa, titolo 2, Spesa di investimento, macro aggregato 202, Euro 35.000 in aumento, Missione 10, Trasporti e diritto alla mobilità, programma 05, Viabilità ed infrastrutture stradali, titolo 2, spesa di investimento, macro aggregato 102, 35.000 Euro in diminuzione.

Telecamere, perché? Perché servono sicuramente contro il degrado urbano.

Faccio un esempio che è di questi giorni. La settimana scorsa, massimo dieci giorni fa, ho telefonato ad ASER, perché sto preparando un intervento per quanto riguarda il prossimo Consiglio Comunale, dove andremo a votare il Bilancio di ASER. Avevo bisogno di alcune informazioni che o non mi erano chiare o non riuscivo a trovarle. Durante la discussione ho appreso da ASER che finalmente, dopo tanta insistenza da parte mia, erano state messe delle foto-trappole a Lucernate.

Mi sono stati spiegati i motivi che... Ho detto: allora ci siamo, siamo a posto finalmente. No, c'è qualche problema, perché poi chi dovrà visionare le foto-trappole... è un problema anche di chi dovrà visionarle, perché deve essere autorizzato e tutto il resto.

Venerdì scorso nel luogo dove mi hanno detto che sono state posizionate le foto-trappole, questa dovrebbe essere la volta buona, forse riusciremo a prenderlo, sono stati accantonati, forse notte-

tempo, non lo so a che ora, una decina, quindicina di sacchi neri. C'era una bella montagna.

Il giorno dopo naturalmente ASER li ha presi e li ha portati via.

Ieri la stessa storia, sempre nello stesso posto, di fianco all'armadio per gli indumenti dismessi, c'erano e ci sono ancora, ieri sera e stasera c'erano ancora quando sono passato, sei/sette borsoni pieni di immondizia.

Quindi le telecamere servono, le fotocamere servono. Cerchiamo di fare una cosa del genere.

Le frazioni veramente sotto questo aspetto qui sono sguarnite.

Ho segnalato prima personalmente all'Assessore un altro fenomeno che si era verificato nei due parchi lucernatesi, scusate ma era proprio Lucernate, dove erano stati accesi dei grilli, dei barbecue, Barbecue, grilli, con tanto di presenza di persone che si sono fermate addirittura per ore, un pomeriggio intero e compagnia bella.

Devo dire che nel parco di fronte a casa mia, dove io avevo ricevuto una segnalazione, che poi ho mandato immediatamente all'Assessore, che mi ha consigliato di avvertire poi la squadra di pronto intervento, non hanno lasciato segni; nel senso che i ragazzi che hanno fatto quel lavoro lì, che hanno fatto il barbecue e tutto il resto, se poi l'hanno continuato non lo so, nel frattempo è arrivata la Polizia, si sono comportati civilmente, non hanno lasciato immondizia in giro da nessuna parte, quindi va beh.

Ho chiesto all'Assessore che cosa... se è una cosa che è possibile fare o non è possibile fare.

Per cui anche telecamere, perché se una cosa del genere dovesse prendere piede saremmo rovinati, nel senso che se ognuno prende il parco per una cucina o un luogo dove andare a fare il barbecue o a fare feste e compagnia bella... A parte che mi sembra adesso che siamo ancora in emergenza Covid e quindi gli assembramenti e tutto il resto sono assolutamente vietati. Lì altro che assembramento.

Chiedo all'Assessore di darmi delle informazioni in merito. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Okay.

Consigliere Forloni. Prego.

Consigliere Forloni

Accendo il microfono.

Riguardo questo emendamento io mi permetto di intervenire, perché il problema della sicurezza e della vivibilità non è un problema di appartenenza, è un problema che riguarda tutti i cittadini. Non può essere preso come distintivo.

Come diceva prima Scarlino, è un problema trasversale, come il problema sociale, quindi è una cosa che interessa tutti, salvaguarda la vita di tutti, ognuno di noi ha il piacere di vivere in una città pulita, una città il più sicura possibile. Questo qui è un tema che

appunto non può essere unilaterale, deve essere preso in considerazione un pochino da tutti.

Sicuramente le telecamere, per la loro funzione, hanno una valenza particolarmente importante, perché è sotto gli occhi di tutti, abbiamo visto questo probabile omicidio che è stato fatto per quella povera ragazza pakistana, che si era rifiutata di sposare con un matrimonio combinato per quel maledetto modo di intendere il ruolo della donna, che alcune religioni continuano a manifestare; abbiamo visto come sono importanti per venire a conoscenza di queste cose.

Per cui siamo tutti assolutamente d'accordo sul fatto che dobbiamo avere degli ausili che ci permettano di avere una sicurezza il più possibile importante, senza per altro scadere nell'ambito del sistema poliziesco, perché contro questo credo che siamo tutti un po' contrari, ognuno di noi vuole la sua privacy, il suo diritto a vivere, quindi magari a fare anche dei banchetti e dei barbecue nel momento in cui poi dopo si tirano via e mettono a posto le cose.

Il problema di questo emendamento è un problema in ordine economico, perché il mettere appunto le telecamere, come è stato possibile grazie a Regione Lombardia a livello della piazza della stazione e di altre zone, ha necessitato un quantitativo economico particolarmente importante.

Se non ho capito male, se non ho frainteso una telecamera rotativa costa 10.000 Euro. Quindi la presenza di uno stanziamento di Bilancio di 35.000 Euro determina al massimo, al massimo, la presenza di tre telecamere.

La cosa che credo sia un pochino più significativa sia quella di valutare con partecipazione a bandi, tenendo conto che questo tema è un tema sentito non soltanto da una parte dell'inquadramento politico, ma da tutte e due le parti, da tutti praticamente, non credo ci sia nessuno che non voglia vivere in una città più tranquilla, più sicura, non vessata da furti, comportamenti... Tutti vogliamo vivere in una città migliore possibile.

Credo però che questo stanziamento proposto non porti assolutamente da nessuna parte. Forse sarà assolutamente importante che la prossima Amministrazione, o quando sarà, faccia il possibile per partecipare a dei bandi, in modo tale che vengano utilizzati in maniera più sistematica questi sistemi di controllo della vivibilità territoriale.

Inoltre, qui parliamo delle frazioni, ma in realtà la cosa riguarda soltanto una frazione, invece il compito di un'Amministrazione è quello di interessare tutte le varie frazioni e tutti i territori che possono in qualche modo essere sottoposti ad un miglior controllo e ad una migliore visibilità.

Per questo motivo, non perché - ripeto - Giussani siamo contrari alla sicurezza, siamo tutti a favore, vogliamo tutti la sicurezza del nostro territorio, ma vogliamo che questa sicurezza sia una sicurezza reale, non sia solo una sicurezza di facciata; perché crediamo che in questo modo non andiamo assolutamente da nessuna parte.

Per questo motivo il mio Gruppo voterà contro a questo emendamento.

Presidente Sinigaglia

Grazie.
Cecchetti.

Consigliere Cecchetti

Grazie Presidente.

Intervengo per dichiarazione di voto. Ci sentiamo abbastanza in sintonia con quanto ha dichiarato il collega Forloni, nel senso che innanzitutto non riteniamo che le telecamere siano la soluzione ai problemi, ma il problema sarebbe risolto da un'efficace educazione, da un comportamento corretto di tutti i cittadini.

Le telecamere possono essere sicuramente un aiuto e coadiuvare quello che è il controllo, e nella direzione della sicurezza, che è un tema che interessa anche noi, però affrontato in maniera complessiva, con gli investimenti opportuni.

Non sono i 35.000 Euro, che potranno essere tre o quattro telecamere, non lo so, ma un progetto complessivo che coinvolga sia le frazioni che anche quelle parti del centro che non sono state coinvolte nell'investimento che è stato fatto grazie a Regione Lombardia.

L'impegno che abbiamo personalmente come Gruppo nel futuro è sicuramente la maggiore attenzione alla sicurezza ed affrontare questo problema in maniera più seria ed approfondita.

Per questo motivo voteremo contro all'emendamento.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Consigliere Giussani

Tocca già ancora a me?

Intanto volevo rispondere a Forloni, perché giustamente quando dice che il problema è trasversale sono perfettamente d'accordo con lui. Diverse invece sono poi le forme di intervento. Loro ne fanno spesso, voi ne fate spesso una questione ideologica, per voi è importante educare, come ha detto lui, e cercare di far sì che le persone crescano gradualmente e prendano a cuore quello che è il bene pubblico e tutto il resto.

Ci vogliono 400 anni per educare le persone, perché basta il 5% di maleducati che vanificano il lavoro del 95% di persone che sono assolutamente in grado di vivere in maniera civile.

Poi non sono d'accordo neanche con quello che dice lui, perché dice in maniera più seria ed approfondita, vuol dire che quello che abbiamo detto noi è una stupidaggine? Primo.

Secondo, non ho capito un'altra cosa, perché Forloni dice che questo è un problema solamente di una frazione?

(Intervento fuori microfono del Consigliere Forloni)

Consigliere Giussani

No, cosa hai detto? Dopo allora me lo spieghi bene per favore.

Poi 10.000 Euro, sono telecamere d'oro, 10.000 Euro. Basta andare su internet, scusa, un sistema di videosorveglianza normale, con una schedina di memoria, non ti costa 10.000 Euro, con quattro telecamere con 200, 300 Euro te la cavi. Chiaramente non sono quelle collegate con i Carabinieri, è evidente, ci mancherebbe altro, però se succede qualcosa basta andare a togliere la schedina di memoria, poi vedere se si può guardare oppure portarla dai Carabinieri o alla Polizia di Stato, e cercare di capire che cosa è successo. Prima era tutto a posto, adesso sono arrivati dieci sacchi neri. Questo volevo dire. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Scarlino, prego.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Isidoro)

Presidente Sinigaglia

Spegni che parla Scarlino, poi do la parola a te.

Consigliere Scarlino

Grazie Presidente.

Io ci terrei anche qua un attimino a separare il discorso. La questione videosorveglianza non vuol dire fare il Grande Fratello di Rho, quindi controllare, ognuno può fare quello che vuole, in casa sua, fuori, nel limite della legge. Questa sera ci piace il tema della trasversalità, questo penso che sia, oltre ad essere un concetto costituzionale, anche un principio diciamo civile, civico, no?

Quindi nessuno vuole mettere a controllo tutte le persone.

Però, lo possiamo dire che durante il lockdown, durante i periodi in cui la città veniva spenta di fatto, nonostante comunque ci fossero le pattuglie, le forze dell'ordine che girassero, c'è stato, o ci sono ancora, anche in funzione del coprifuoco, che adesso stiamo andando pian piano verso una riduzione di questo coprifuoco; però

l'autunno è diventato sempre un'incognita, noi oggi non sappiamo, ci auguriamo di no, che non ci siano chiusure.

Tante volte però succede che quando arriva una persona che magari deve lavorare fino a tardi, e c'è magari un coprifuoco, questa persona poi dopo deve tornare a casa. Ora, Rho non è Milano, ma avete visto a Milano come è la situazione?

Milano ha una situazione fuori controllo, ci sono delle persone che di sera, in orario tardo, sono state aggredite, ragazze anche giovani, non è la situazione di Rho, nessuno sta dicendo che Rho sia il far west assolutamente, però è sempre meglio prevenire che curare determinate attività.

Quindi, di sicuro nessuno vuole imporre il controllo di nessuno, ma allo stesso modo dobbiamo cercare alla luce delle cose, dei cambiamenti anche che ci sono stati, di avere qualche controllo in più; sia per la questione sicurezza, che non è primaria, sia per le questioni... non è esclusiva per meglio dire, sia per le questioni legate anche al fatto che ci sono comunque degli incivili.

Il concetto di educazione, è stato detto prima, è una cosa bellissima, è un tema appassionante anche sotto certi aspetti; ma signori, viviamo nella realtà, non parliamo in maniera utopistica. Noi non possiamo pensare di prevedere di avere generazioni o anche persone allo stato attuale che siano totalmente educate, purtroppo lo vediamo, l'inciviltà, basta andare anche sui gruppi social della città, vediamo quanta gente non è educata.

Allora, un piccolo investimento che dà la possibilità di avere qualche occhio in più, per evitare che poi dopo si spenda di più anche dopo nell'eventuale messa delle pezze ai sistemi di maleducazione, è un qualcosa che ci può aiutare quanto meno anche a colpire chi commette questi atti di inciviltà.

Sul tema dei costi, allora, adesso va bene tutto, ma nessuno sta dicendo che dobbiamo mettere le telecamere che controllino la rilevazione del bollo scaduto, della scopertura assicurativa, o di questo; perché i bandi cui abbiamo fatto riferimento facevano anche riferimento a questi sistemi di videosorveglianza integrata con questi sistemi.

Noi qua semplicemente diciamo mettiamo questi soldi per mettere un sistema di videosorveglianza, che non deve avere per forza anche il controllo della copertura assicurativa o del bollo scaduto o di altre tasse che magari non sono state pagate. Semplicemente sono delle telecamere che non costano 10.000 Euro cadauna, perché non richiediamo l'integrazione di questi servizi, ma che abbiano lo scopo di integrarsi ad un sistema di videosorveglianza che c'è già in essere.

Poi, se vogliamo parlare di quel tema, sono d'accordo che probabilmente 35.000 Euro forse non bastano nemmeno per due, per tre, ma qua stiamo parlando di un sistema di videosorveglianza da integrare a quello esistente, che abbia la funzionalità di avere qualche occhio in più sul territorio. Non fare rilevazioni particolari.

Anche perché la nostra Polizia Locale è già dotata per fare queste rilevazioni con gli strumenti che appostandosi può tranquillamente fare.

Quindi, la cifra non è assolutamente fuori misura, abbiamo spiegato qual è la logica, abbiamo parlato di trasversalità e siamo tutti d'accordo, a questo punto mi viene da dire: perché perderci in un voto contrario quando la comunione di intenti è comune? Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Consigliere Isidoro

Posso Presidente?

Presidente Sinigaglia

Sì, prego.

Consigliere Isidoro

Io devo dire che sono pienamente d'accordo sull'intervento che ha fatto il Consigliere Forloni, perché io sono del parere che in una città come Rho vada fatto veramente uno studio sul discorso delle telecamere, ma per tutta la città.

In che senso? Non è che si tratta di vedere il Grande Fratello ecc., no, si tratta sul discorso sicurezza della nostra città. Perché noi vediamo che Milano, qualche piccolo paese, succede qualcosa, alcune volte con le telecamere vengono presi i colpevoli, o sul discorso dell'incidente ecc.

A Rho noi questo non l'abbiamo, io sono del parere, io non dico questa Amministrazione perché oramai siamo proprio agli sgoccioli, abbiamo già finito, ma la prossima Amministrazione si deve impegnare su questo, perché io so che ce ne sono parecchi che sono contrari sul discorso delle telecamere. Io non sono contrario, sono favorevole a riempire la città di telecamere, perché "male non fare, paura non avere".

Questa è la mentalità che bisogna adoperare, perché le telecamere non è che vengono guardate dalla mattina alla sera, se succede qualcosa si va ad aprire quella telecamera, si va ad aprire quell'altra, si va ad aprire quell'altra e si pesca ecc.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Giussani)

Consigliere Isidoro

Fammi finire sennò perdo il filo, Consigliere Giussani.

Chiaro che se la Regione Lombardia mette fuori dei bandi su queste cose noi partecipiamo, perché qua non è che si tratta di 35.000 Euro per mettere una città con le telecamere, no? C'è anche il cittadino che compra quelle dei cinesi e le attacca là, però non vede niente, sono finte, però è una telecamera.

Se dobbiamo fare in quel modo ce lo dite che lo facciamo.

Questo è il ragionamento.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Giussani)

Consigliere Isidoro

È questo il ragionamento, Giussani, non mi interessa quello che dici tu, che il cittadino ha acceso il barbecue ecc., quello è un altro discorso, no?

Non puoi mischiare fagioli e ceci. Il discorso del barbecue, nelle città, nelle montagne vengono costruiti apposta quelli, e pure li accendono, non succede nulla.

Scoppia l'incendio se tu, come dici tu, maleducato ecc., prendi ed accendi, sennò non accende nulla.

Sono i soliti ignoti che mettono fuoco, no? In Calabria sai chi mette fuoco? I pompieri, per lavorare.

Presidente Sinigaglia

È appena andato via Lemma.

Consigliere Isidoro

Ecco, Lemma forse lo sa. Per lavorare. Probabilmente...

Presidente Sinigaglia

Andiamo avanti perché passano i minuti. Andiamo avanti.

Consigliere Isidoro

Nessuno è contrario, io non sarei contrario a votare per quei 35.000 Euro, ma non sono nulla. Io ne voglio spendere 300, ma fare la città, coprire la città di telecamere. Nessuno va a guardare se tu dai il bacino a tua moglie o io do il bacino a mia moglie sulla strada, non vanno a guardare quello, si va a guardare se succede qualcosa.

Per questo anche su questo emendamento il mio voto sarà contrario.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Sindaco

Posso?

Presidente Sinigaglia

Prego Signor Sindaco.

Sindaco

Velocemente, per fare una puntualizzazione, perché qui in alcune parti degli interventi sembra che qualcuno vuole le telecamere, invece noi non le vogliamo perché siamo affezionati alla prevenzione, all'educazione ecc.

Certo, anche a quello, però io voglio rivendicare il fatto che in quest'anno, che in questi anni telecamere nella città ne abbiamo messe tante. Abbiamo sostituito quelle esistenti, abbiamo ampliato telecamere, abbiamo partecipato a tutti i bandi ai quali potevamo partecipare, non solo in questo mandato ma anche in quello precedente con l'Assessore Viscomi che seguiva questa partita.

Quindi non c'è nessuna pregiudiziale ideologica, le telecamere noi le abbiamo messe, all'interno di un sistema integrato, perché poi mettere la telecamera vuol dire mettere la fibra ottica, far andare le immagini in Centrale ecc.

Se invece è il concetto di dire mettile lì nelle frazioni, butta 20.000, 30.000 Euro, quelli che sono, così sono soldi secondo me buttati, perché questa operazione di implementare il sistema di videosorveglianza della nostra città, ed io sono d'accordo, va fatto in maniera integrata.

Noi abbiamo un Piano di sviluppo, abbiamo fatto i progetti per partecipare ai bandi, quindi nessuno è contrario.

Se ci sono dei luoghi di degrado, di abbandono dei rifiuti, lasciamo stare i barbecue, non ho capito uno perché non potrebbe farli, a parte questo, se ci sono questi luoghi segnaliamoli e allora secondo me il discorso è far funzionare meglio le foto-trappole che abbiamo. Quelle le possiamo spostare, quelle andiamo a vedere poi l'immagine una volta che è successo il guaio. I luoghi sensibili che ci sono li sappiamo, le abbiamo acquistate e allora l'obiettivo è farle funzionare meglio.

Se si tratta di fare un sistema di telecamere all'interno della nostra città dobbiamo fare un progetto complessivo, perché ripeto, non è solo la telecamera, è anche l'infrastruttura che ci sta dietro. Di sicuro 35.000 Euro non basterebbero.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Se non c'è nessun altro intervento, visto che si avvicina... Ah, scusi Assessore Forloni.

Assessore Forloni

A parte che alcune considerazioni fatte dal Sindaco, che condivido, a parte il discorso dei barbecue, nei parchi urbani non si può fare il barbecue. No, ma questo è...

(Intervento fuori microfono del Sindaco)

Assessore Forloni

Infatti, infatti, non c'entrava niente con questo.

Il ragionamento è esattamente quello che qualsiasi tipo di videosorveglianza deve essere organizzato e, ovviamente, deve essere possibile avere quella catena di eventi che consentono poi di perseguire chi fa eventualmente atti illeciti.

Questa è una banalità, ma purtroppo sulla mia pelle in questi anni ho dovuto accettare il fatto che effettivamente questo percorso non è così semplice. Il fatto di acquistare una telecamera a 500 Euro, a 300 Euro al supermercato, è un effetto assolutamente impreciso, assolutamente non raggiunge lo scopo e quei 500 Euro sono comunque buttati se dietro non c'è un'organizzazione.

In questo momento quello di cui avremmo più bisogno è probabilmente un po' più di Polizia Locale, che possa seguire queste attività.

Tra l'altro volevo intervenire essenzialmente, al di là di queste valutazioni complessive, per dire che alcuni risultati li stiamo ottenendo grazie proprio al lavoro di ASER e della Polizia Locale.

Non ancora a Lucernate, che si caratterizza per una presenza appunto di atti illeciti superiori alla media, quindi un qualche ragionamento anche Giussani dovrà pur farlo.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Giussani)

Assessore Forloni

Sui Lucernatesi a questo punto, sennò...In più ingannano anche le telecamere. Era una battuta.

No, volevo dire che di fatto alcuni risultati finalmente li stiamo ottenendo, grazie ad un lavoro complessivo, che riguarda anche gli aspetti regolamentari, che riguarda comunque il mantenimento e l'attenzione alla privacy, tutte cose di cui siete assolutamente consapevoli e che nominate anche nella richiesta di emendamento. Effettivamente questo richiede progettualità e un lavoro molto complesso per arrivare ai risultati, che finalmente in qualche caso soprattutto con le foto-trappole stiamo ottenendo.

La notizia è questa, che qualche risultato lo abbiamo e prossimamente volevo appunto avere un report.

Attenzione però, a volte il risultato non è quello che uno si aspetta, non sono quelle manifestazioni di cui parlava Scarlino che succedono a Milano, che sicuramente possono accadere anche a Rho e non c'è nessun problema, nel senso che c'è il problema ma può succedere, ecco, l'idea che noi attraverso le telecamere riusciamo a controllare tutti gli eventi, tutte le possibilità, gli eventi negativi che accadono sul territorio, è un'idea sbagliata. L'idea è che ci deve essere un progetto, concentrarsi su alcune problematiche, quello sui rifiuti per esempio è un elemento di cui tante volte abbiamo parlato in Consiglio Comunale. Se ci abbiamo messo tanto a raggiungere qualche obiettivo sicuramente sarà per nostra incapacità, ma esiste anche il tema - ripeto - della complessità di queste cose.

La progettualità è indispensabile per raggiungere quegli obiettivi che tutti noi condividiamo.

Quindi, le cose che diceva il Sindaco sono sacrosante, purtroppo ci si deve adeguare perché questo è quello che serve per raggiungere gli obiettivi.

Finisco dicendo anche sul fronte abbandono rifiuti la situazione è molto migliorata in questi anni. Non è vero che ci vogliono 400 anni, per poi magari scoprire che chi ha lasciato un ingombrante in mezzo alla strada è una signora ultra settantenne distinta, che in macchina l'ha lasciato giù, che probabilmente se telefonava ad ASER glielo andavano a prendere quell'ingombrante.

Alcune cose accadono in maniera curiosa e non lineare come noi ci aspetteremmo. Quello che voglio dire è che la situazione è certamente migliorata, poi noi ci adeguiamo immediatamente al livello che abbiamo scoperto essere raggiungibile, quindi la norma è quello che vediamo oggi, quello che succedeva cinque anni fa ce lo siamo già dimenticati.

Quello che voglio dire è che tutto serve, ve lo ripeto per l'ennesima volta, serve l'educazione, serve il controllo, servono le telecamere; però non è neanche ammissibile, come purtroppo spesso avviene, che noi spendiamo metà delle nostre risorse per controllare dei comportamenti che i cittadini dovrebbero fare normalmente.

Questa cosa non è ammissibile, bisogna sviluppare la nostra attenzione a queste cose, anche la nostra partecipazione per raggiungere quegli obiettivi di civiltà, in maniera estrema.

Ripeto, tutto serve, serve la cultura, serve l'attenzione, serve il controllo, serve l'azione ovviamente di sanzionamento.

Questo è lo scenario, però tutti questi aspetti devono essere fatti in maniera seria e con una progettualità adeguata ed efficace.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Adesso io passerei al voto, anche perché ci stiamo avvicinando velocissimamente a mezzanotte e c'è il coprifuoco. Passiamo al voto.

COGNOME NOME	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine		X	
Bellofiore Roberto		X	
Bisio Patrizia		X	
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca		X	
Carli Chiara		X	
Caselli Fulvio		X	
Cecchetti Massimo Leonardo		X	
Cova Giovanna	X		
Forloni Giuseppe		X	
Giudici Simone	X		
Giussani Stefano	X		
Isidoro Giovanni Vittorio		X	
Kirn Giovanni	Assente		
Lampugnani Oscar Carlo		X	
Lemma Giuseppe	Assente		
Mancarella Calogero Fabrizio		X	
Romano Pietro		X	
Scarfone Giuseppe		X	
Scarlino Claudio	X		
Sinigaglia Marisa		X	
Tizzoni Marco			X
Valassina Luigi		X	
Venchiarutti Mirko			X
Viscomi Saverio Francesco	X		

Segretario Generale

5 (cinque) favorevoli, 15 (quindici) contrari, 2 (due) astenuti, la proposta di emendamento n. 10, n. 11 è respinta.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Adesso dovremmo passare ai quindici minuti per intervento sul

Bilancio con dichiarazione di voto del Capogruppo o di un Consigliere del Gruppo designato, oppure anche di due Consiglieri dello stesso Gruppo nel rispetto dei quindici minuti che abbiamo identificato.

Allora, cominciamo, chi vuole cominciare?

Cecchetti.

Consigliere Cecchetti

Okay, grazie Presidente. Farò direttamente la dichiarazione di voto in maniera da essere il più rapido possibile.

Ovviamente voteremo favorevole a questo Bilancio.

Due cose mi preme sottolineare, la prima cosa è la diminuzione del debito in questi dieci anni. Questa Amministrazione ha pensato anche al futuro, ha pensato anche ai nostri figli, qualche altra Amministrazione non ci sta pensando. Noi abbiamo operato in maniera tale che i debiti pro capite di ogni singolo Rhodense sia diminuito almeno del 50% negli ultimi dieci anni.

Questo direi è un ottimo risultato.

Il secondo apprezzamento che faccio su questo Bilancio è: questa sera abbiamo votato alcuni emendamenti, di cui dividevamo il contenuto, perché l'Amministrazione è arrivata un pochino in ritardo, riguardo alle piante, riguardo... Perché è arrivata in ritardo? Perché c'è stata una scelta politica ben precisa, la coperta è corta, il lenzuolo è corto, è vero, io sono orgoglioso di partecipare a questa Amministrazione dove stanziava quasi il 40% delle risorse disponibili per i problemi sociali.

Sono anche un po' spaventato perché questo immane sforzo economico vuol dire che le problematiche e i bisogni della città di Rho sono tanti. Ripeto e sottolineo, sono orgoglioso che 11 milioni di Euro, e quest'anno 1 milione e 600.000 Euro ancora in più questa Amministrazione stanziava, per i più deboli, per chi ha bisogno, prima le persone e prima chi è fragile.

Ecco perché magari su tanti altri argomenti si arriva un po' in ritardo. Si arriva un po' in ritardo magari sull'attenzione verso il verde, l'attenzione verso il fitness, l'attenzione verso le strade.

Beh, questa è una scelta politica, una scelta decisa, convinta, che ci fa estremamente essere, ripeto per la terza volta, voglio ripetere, orgogliosi di questa strada e questa direzione in cui l'Amministrazione va. Voteremo favorevole.

Mi auguro che i prossimi Bilanci continuino in questa direzione, augurandosi ovviamente che i bisogni sociali vadano sempre in diminuzione, per cui si liberino sempre più risorse per le altre attenzioni che la cittadina di Rho merita.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Chi vuole intervenire? Andiamo avanti. Forloni, prego.

Consigliere Forloni

È stato un anno veramente molto difficile, l'impatto negativo del Covid è stato pesante sul nostro Bilancio. Nonostante questo, sono stati garantiti tutti i servizi, questa è la cosa che emerge ad uno scorcio di quanto è stato scritto sui documenti.

Si è trovato il modo per mettere a disposizione anche un fondo di 500.000 Euro per il sostegno della ripartenza sociale ed economica della nostra città.

Un anno difficile, con parecchie minori entrate per circa 5 milioni di Euro, dove si è dovuto mettere mano alla giacenza di cassa, ma alla giacenza di cassa che c'era, per l'operato oculato eseguito in questi cinque anni, anzi in questi dieci anni di attenta ed oculata amministrazione.

Una lotta all'evasione e la riduzione dell'indebitamento. Grazie a questo sono state recuperate le risorse.

Questo è un punto di merito che io da sempre, che sono stato chiamato lo sviolinatore, continuerò a sviolinare.

Io mi auguro che questa Amministrazione così attenta e oculata si possa verificare anche per il prossimo futuro, perché in questo modo veramente - come diceva il Consigliere Cecchetti - abbiamo garantito un futuro per i nostri figli.

Sono nettamente migliorati gli incassi, 2 milioni 800.000 Euro, a seguito di avvisi di accertamento. Ecco, io sono stato soggetto ad avvisi di accertamento, ho dovuto pagare e ho pagato con rapidità e tempestività per condizioni che in passato non erano mai state prese in considerazione.

Ora è chiaro che quando ti arrivano gli avvisi di accertamento ti girano le balle, ma se poi vai a vedere che questa era una cosa doverosa, legata ad un errore precedente, un errore che risale al 2007/2008, è chiaro che poi dopo tu dici: guarda come è stato attento.

Grazie appunto a questo lavoro attento e meticoloso si è riusciti a riprendere questi soldi, che sono i soldi che giustamente devono appartenere all'Amministrazione.

Sono stati ridotti i tempi di pagamento dei fornitori e si sono ridotti a circa 50 giorni. Io non so quanti anche nel servizio privato abbiano questi tempi così celeri per il pagamento dei fornitori. Io personalmente impiego più tempo per pagare i miei fornitori, quindi anche questo è un elemento di grande attenzione e di grande merito.

Si è ridotto ulteriormente l'indebitamento per recuperare risorse, il Comune ha rinegoziato i mutui con un risparmio di circa 5 milioni. Questi 5 milioni sono a disposizione dei nostri concittadini, questi 5 milioni sono quelli che permettono, se per caso un domani ci fosse un'altra pandemia, o un'altra condizione come quella che abbiamo

vissuto attualmente, possono permetterci di avere l'avanzo di cassa e di poter aiutare tutti i nostri concittadini.

Questi risultati sono dovuti ovviamente alla competenza precisa e costante del nostro caro Assessore al Bilancio, e di tutti coloro che hanno collaborato con lui.

Bisogna ricordare i meriti di tutti, perché giustamente mi è stato segnalato che è la squadra che vince, non è l'uomo solo; però, insomma, il merito c'è stato.

Si sono avuti minori introiti riguardo agli stop legati alla pandemia, dei ridotti introiti di Fiera Milano e del suo indotto. Io ricordo in un Consiglio Comunale di circa un anno e mezzo fa che alcuni, non mi ricordo più, sicuramente dell'Opposizione ma non voglio entrare nel merito e segnalare chi è stato, segnalava lo scarso impatto di Fiera Milano e delle presunte occasioni perse.

Ecco, il minore gettito di Fiera Milano ha determinato una perdita secca di circa 380.000 Euro per il nostro Comune in quest'anno. Quindi, come si può evincere, è chiaro che sicuramente Fiera Milano per la città di Rho è un grande veicolo di entrata. Anche su questo vengono smentite tutte le segnalazioni circa il fatto che anche nei confronti appunto di Fiera Milano non si erano potuti ottenere dei risultati, come si sarebbero dovuti ottenere.

Ecco, su questo le cifre parlano assolutamente chiaro, questi sono i soldi che noi abbiamo in meno perché sono stati ridotti gli introiti di Fiera Milano.

Con orgoglio, per contribuire alla ripresa delle attività produttive, abbiamo sospeso il pagamento della TOSAP. Anche questa è stata una cosa particolarmente utile, particolarmente solidale nei confronti dei nostri concittadini e dei commercianti e dei vari lavoratori.

Abbiamo ridotto le rette per gli asili nido. Abbiamo determinato il rinvio della TARI, nonostante queste evidenti minori entrate il Comune ha trovato le risorse di circa 500.000 Euro per il supporto alle famiglie in difficoltà, l'attività del call-center 777, i servizi di pulizia straordinaria, le spese di prevenzione, Protezione Civile. Insomma, cosa possiamo dire di fronte a questi risultati così brillanti?

Io avevo chiamato l'anno scorso il nostro Assessore, l'avevo chiamato Mandrake, effettivamente, probabilmente è ancora di più di Mandrake, nel senso che in una condizione così drammatica il Comune di Rho si differenzia dagli altri Comuni perché il Bilancio è in positivo.

Bisogna complimentarsi, lo ripeto, con gli uffici, per l'attenzione puntigliosa su tutti gli specifici capitoli di spesa.

Un Bilancio miracoloso, un Bilancio veramente straordinario questa volta, ancora di più dell'anno passato.

Quindi complimenti Andrea per il lavoro svolto, spero che ti possa capitare di avere ancora per altri anni, molti anni, il governo di

questa città, perché ci hai permesso di lasciare ai nostri figli, alle nostre generazioni future, delle prospettive sicuramente migliori. Per questo motivo il Gruppo del Partito Democratico voterà chiaramente a favore di questo Bilancio. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.
Prego Scarlino.

Consigliere Lampugnani

Mi ero prenotato.

Presidente Sinigaglia

La prenotazione, scusa, come è avvenuta?

Consigliere Lampugnani

Ho "schiscià il butun".

Presidente Sinigaglia

Ah, ecco. È dura.

Consigliere Scarlino

Grazie Presidente.
Volevo fare un intervento più strutturato, ma per consentire al collega Lampugnani di parlare cercherò di ridurre i tempi.
Allora, vado velocissimo. Inizio con il dire che, signori, possiamo dirci tutte le cose che vogliamo, ma il debito dobbiamo abbassarlo, punto, dovevamo, eravamo obbligati a farlo. Innumerevoli leggi sono intervenute, i Governi che si sono susseguiti negli ultimi anni ci hanno obbligato a farlo. Eravamo obbligati.
Adesso va bene tutto, ma c'è bisogno anche di qualcuno che qui dentro lo dica. Punto primo.
Poi, indebitamento, Oscar, io guardo te, ogni anno arriviamo sempre a questo tema, l'indebitamento, e lo dirò ancora per i prossimi anni probabilmente che ci vedremo, l'indebitamento l'hanno fatto le Giunge che si sono susseguite in quei vent'anni, punto.
Quindi è inutile che ce la cantiamo, ce la suoniamo ecc. Noi abbiamo ereditato un sistema di indebitamento che ha origine proprio con quelle Amministrazioni Comunali. Questo è un tema che anche qui bisogna ricordare e ripetere.

Per quanto riguarda la disponibilità delle risorse che sono state diciamo messe anche a disposizione dell'Amministrazione, vanno citate, noi abbiamo avuto la possibilità, ma qui stiamo parlando anche del Bilancio Consuntivo, quindi di quello del 2020, grazie alle misure che ha posto in essere Cassa Depositi e Prestiti e il MEF, che ci hanno dato sicuramente la possibilità di avere un fiato più ampio per poter andare ad intervenire su tutte quelle spese, quelle richieste che comunque sono necessarie per mandare avanti la politica, l'amministrazione locale.

Quindi sicuramente un grande aiuto è stato dato da queste misure.

Altro tema è, come ha detto l'Assessore Orlandi in Commissione, i trasferimenti che lo Stato ci ha dato, diceva appunto in Commissione che non si erano mai visti così tanti trasferimenti da che è Assessore al Bilancio ed è Vice Sindaco.

Si può anche dire che una grossa mano è arrivata dallo Stato, dai Governi che si sono... anche con tutti gli errori che ci possono essere stati, ma qua stasera ci piace la trasversalità, quindi al di là che fosse giallo, verde, rosso, blu ecc., mai si sono visti così tanti trasferimenti da parte dello Stato.

Probabilmente qualcuno dall'alto ha saputo darci una mano importante.

Anche qui, un altro tema, sembrerebbe di auspicare tutti quanti che sia campagna elettorale per sempre, perché oggi vediamo strade che vengono rifatte, attività, cose che ci fanno pensare come se ci sia stata una sveglia che è suonata. Ecco, mi viene da dire, speriamo che sia campagna elettorale per i prossimi vent'anni, per il nostro bene, al di là di chi poi andrà a governare.

Quindi, sicuramente ci sono state delle attività importanti, io colgo anche l'occasione per ringraziare il Dottor Dell'Acqua per il lavoro che ha fatto da un punto di vista tecnico, che si rende sempre disponibile, Dottor Dell'Acqua con tutta la struttura, quindi la disponibilità degli uffici tecnici che hanno sicuramente contribuito a darci una visione anche chiara. Ringrazio anche l'Assessore Orlandi per la disponibilità che ci ha fornito, pur sempre rimarcando che, come sto dicendo, da un punto di vista politico siamo su temi e su visioni differenti, però sicuramente la galanteria di darci una spiegazione in questi cinque anni, anche di Presidenza della Commissione Conti, e con l'ultimo Bilancio di Previsione, lo devo riconoscere.

Per quanto riguarda la parte legata, e questo secondo me è un tema fondamentale, però non voglio dilungarmi troppo perché poi ne parleremo in altre sedi in campagna elettorale, è la grande problematica legata alle frazioni. Noi abbiamo presentato appunto poco prima un emendamento che andava in una piccola direzione, ma qui diciamo di programmaticità, di azioni particolarmente interessanti per le frazioni non ne vediamo su questo Bilancio.

Chiudo, perché non abbiamo più tempo a disposizione, con due proposte che faccio, le faccio così, in modo che rimangano scritte a verbale.

Possiamo portare l'estensione dell'esenzione del pagamento della TOSAP per gli esercizi commerciali, quindi per bar e ristoranti, al 31.12? Questa è una richiesta che faccio qua a voi e mi piacerebbe che sia sposata.

Anche perché c'è il famoso fondo di 110.000 Euro, anzi erano già stanziati 10.000 Euro per questa attività, mi pare che non siano stati toccati anche tutti, quindi possiamo utilizzarli, da un punto di vista contabile dovremmo starci.

Altra proposta che faccio, forse questa ovviamente piacerà un po' meno, però la faccio perché secondo me bisogna dare un segnale importante a commercianti e bottegai, quindi la categoria C per intenderci. Noi proponiamo, ve la facciamo anche qua come richiesta, ci piacerebbe dare un segnale a queste attività che sono dovute stare chiuse per tanto tempo, possono essere proprietari, possono essere persone che pagano un affitto per mantenere la loro attività, ma secondo noi occorre dare un segnale. Questa è una proposta che arriva dal Gruppo SiAmoRho, dalla Lega e da Forza Italia.

La possibilità di andare ad intervenire su quell'aliquota IMU delle categorie C. In sostanza oggi per la categoria C l'aliquota è 85 per mille, noi chiediamo di poterla abbassare simbolicamente per dare respiro a queste attività che sono state colpite, ad 80 per mille. Il costo è di 96.000 Euro, quindi il mancato gettito sarebbe di 96.000 Euro.

Proponiamo, così che sia messo agli atti, di poterlo andare a riprendere su già il fondo stanziato di 110.000 Euro alla voce commercio e reti distribuzione. Sono stanziati 110.000 Euro, il costo dell'intervento, del mancato gettito, sarebbe 96.000 Euro, quindi chiediamo la possibilità di poter intervenire su questo.

Grazie, non mi dilungo. SiAmo Rho voterà contro.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola Lampugnani. Prego.

Consigliere Lampugnani

Grazie.

Abbiamo capito questa sera che se la prossima Consiliatura la vincerà il centrosinistra sappiamo chi avrà la delega per il Bilancio. L'ha detto lui, non l'ho detto io.

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Orlandi)

Consigliere Lampugnani

Se non l'hai capito poi te lo spiego.

Presidente Sinigaglia

Andiamo avanti, andiamo avanti.

Consigliere Lampugnani

Bene, alcuni interventi non ho capito se si parlava del Bilancio Consuntivo o del Bilancio Preventivo, perché sono state citate tutta una serie di opere, di azioni ecc., che rientravano dentro nel Bilancio Consuntivo, mentre questa sera dovremmo parlare del Bilancio Preventivo.

Sono stati fatti degli errori, scusate se lo dico, ma non sono stati stanziati 1 milione e rotti in più. Il Bilancio ha stanziato la stessa somma dell'anno scorso, questi soldi che vengono in più sono soldi che vengono da cose non fatte e che vengono riportate nel farle quest'anno.

Allora, di questo io ringrazio Andrea, sai che a me non piace incensare le persone, perché il Bilancio è sempre un Bilancio costruito con la Maggioranza, perché il Bilancio è l'atto più politico che esista in un anno di Consiglio Comunale. Perché sono scelte politiche quelle di postare i soldi da una parte o postarli dall'altra. La capacità di un Sindaco, con un Assessore al Bilancio e con tutti gli Assessori, è la capacità di fare sintesi tra le varie anime che compongono questa Maggioranza.

Perciò io rivendico a questa Maggioranza, agli uffici, al Sindaco, a tutti gli Assessori, l'atto politico fondamentale che è la decisione di stanziare dei soldi in un modo anziché in un altro.

Io credo che questo, perdonatemi se lo interpreto in questo modo, sia un Bilancio di transizione, che ci serve per arrivare, per dare diciamo l'input per dare la continuità amministrativa per la prossima Giunta. Ci sono delle scelte che sono state fatte, che per un insieme di cose non si sono potute eseguire per la pandemia, per questo e per quello. Spero che queste scelte, riportandole in quest'anno, nella prossima Consiliatura, vengano definite e vengano fatte.

Detto questo, io... Non è un mistero che il candidato Sindaco del centrosinistra sia l'Assessore, il prossimo candidato Sindaco sia l'Assessore Orlandi. Io farò una preghiera all'Assessore Orlandi, a differenza di quello che dice Scarlino, e io lo rivendico, che, come dice il Governo che voi sostenete e non sostengo io, c'è un debito buono ed un debito cattivo, il debito buono che ci siamo portati negli anni non è frutto di soldi sperperati, ma è frutto di rifacimento di strade, di... Di ponti, di strade, di fognature, di parchi, di viabilità e di tutti questi soldi.

È stato un investimento oculato, che si sapeva sarebbe stato ripagato nel tempo perché c'era la possibilità per questo Comune, per questa città, di ripagare questi soldi nel tempo.

Io mi ricordo ancora quando le macchine, le avete viste sul Facebook le fotografie, passavano in Via Matteotti dalla parte di là della piazza, dal tabaccaio andavano in giù, dalla parte di qui venivano in su, non c'era ZTL, non c'era niente. I parchi, non c'erano i parchi che ci sono oggi. Non c'era la manutenzione che c'è oggi ecc. Questo per me è debito buono. Certo, continueremo a ridurre l'indebitamento, ma se ci sarà bisogno, e ci saranno le possibilità, io chiedo al prossimo Sindaco del centrosinistra e al prossimo Assessore alla partita, se c'è la possibilità di fare dei debiti, oltre a tutte le ricerche di soldi che si fanno perché la Regione stanziava, Cassa... insomma, tutto quello che sappiamo che è avvenuto in questi anni, confido che continuerà negli anni prossimi; ma che se ci sarà la possibilità di fare dei mutui per adeguare ancora di più la vita dei nostri cittadini ad uno standard migliore, io sono il primo che voterò a favore.

Detto questo, avrei dovuto parlare un quarto d'ora, mi taccio.

Ovviamente approveremo questo Bilancio.

Ovviamente aspetteremo gli assestamenti di Bilancio perché è con gli assestamenti di Bilancio che si fanno anche dei cambi in corso d'opera. Aspetteremo tutto questo fiduciosi che la prossima Amministrazione, come io mi auguro, sia quella del centrosinistra, si vada verso un miglioramento della vita dei nostri cittadini.

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Altri interventi per dichiarazione di voto? Come avete ben visto abbiamo superato le 24, quindi dobbiamo...

Consigliere Isidoro

Posso Presidente?

Presidente Sinigaglia

Isidoro ha chiesto la parola.

Consigliere Isidoro

Io non parlo di Bilancio, volevo semplicemente salutare il Sindaco Pietro Romano per questi cinque anni passati assieme, perché al prossimo Consiglio non so se sarò presente.

Tutti gli Assessori, in particolare l'Assessore Orlandi, al Bilancio, che poi datemi tre minuti di tempo che vi spiego tutto.

I colleghi Consiglieri, 23 Consiglieri, colleghi Consiglieri, 24 con me, di questi cinque anni passati assieme.

Gli uffici, tutti gli uffici del Comune, perché io come Presidente, ex Presidente avevo bisogno di tutti gli uffici, ringrazio tutti gli uffici, in particolare gli uffici dell'Assessore Orlandi, del Bilancio.

Posso dire che, io non mi ricordo quanti bilanci ho votato, ho perso il conto di tanti bilanci che ho votato.

Devo dire onestamente che con l'Assessore Orlandi non abbiamo mai finito alle sei, alle cinque, alle quattro, alle tre di mattina, massimo abbiamo finito all'una, perché c'è poco da dire. Purtroppo abbiamo poco da dire, grazie a lui, grazie agli uffici ecc. Però il risultato è questo.

Io mi ricordo le cinque, le sei, le sette, le quattro, tre e mezza, cinque e mezza, più presto di questi, questa erano diciamo la fine del Consiglio Comunale.

In questi cinque anni, in questi dieci anni non è stato così, non è stato così. Questo lo ammettono anche i colleghi di Minoranza, l'hanno ammesso su questo discorso. Sarà bravura dell'Assessore, io penso di sì, sarà bravura degli uffici, penso di sì, però messi assieme ci siam trovati bene anche noi Consiglieri Comunali, sia noi della Maggioranza che anche penso quelli della Minoranza, sentendo gli interventi.

In bocca al lupo a tutti i candidati. Spero che saranno eletti ancora, di essere presenti in questo Consiglio Comunale. In bocca al lupo anche a me perché spero di esserci anche io in questo Consiglio Comunale nei prossimi cinque anni.

Grazie a tutti.

Se sarò presente al prossimo Consiglio ci salutiamo, sennò vi saluto adesso e ci saluteremo quando ci incontreremo per strada.

Grazie a tutti della compagnia di questi cinque anni.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

C'è qualche altro intervento? Signor Sindaco, prego.

Sindaco

Velocissimo. Questo è il decimo Bilancio che porto in quest'aula, devo dire un po' di emozione, molta soddisfazione per il lavoro fatto in questi anni.

Volevo anzitutto ringraziare Andrea, per quanto ha fatto, che è stato importantissimo per me averlo a fianco a gestire il Bilancio, ha dato sicurezza e tranquillità, e non è poco, oltre che metterci la sua indubbia competenza.

Ringrazio anche il Dottor Dell'Acqua per la sua professionalità ed anche per la disponibilità sempre in questi anni.

Complessivamente abbiamo fatto un buon lavoro, i risultati sono già stati detti.

Abbiamo ereditato bilanci difficili, li abbiamo migliorati notevolmente secondo me, dalla parte sull'indebitamento che è stato ridotto, che pesava e continua a pesare sul nostro Bilancio; senza tralasciare gli investimenti. Consigliere Lampugnani qualche mutuo ultimamente - come sa - l'abbiamo fatto, proprio per soddisfare quelle esigenze che ha detto sempre nel rispetto delle norme, delle indicazioni della Corte dei Conti che di volta in volta ci dava.

Quindi lasciamo un Bilancio in ordine a chi verrà a gestire il Comune. Un Bilancio che dà un po' più di respiro. Questo non è proprio un Bilancio di transizione, sì è così perché ci sarà il cambio dell'Amministrazione, ma dentro ci sono anche investimenti importanti che stiamo votando questa sera, risorse che sono state liberate, non era così in alcuni dei dieci anni che abbiamo passato, dove abbiamo fatto fatica e dove c'erano situazioni dove, come si dice, ti tremavano i polsi a vedere i numeri; ma le abbiamo superate con convinzione, dedizione, sempre rispettando tutte le normative. Abbiamo gestito la transizione del cambio della nuova contabilità, anche lì una partita non semplice.

La mia idea è che nei prossimi anni, al di là del fatto che il Bilancio sia stato alleggerito e abbia più respiro, i Comuni si troveranno quasi nella situazione inversa, cioè con tutta l'iniezione di capitali, di risorse che ci sono per la lotta, per uscire dalla crisi, dall'Europa al Governo, dalle Regioni ecc., probabilmente nei prossimi anni non avremo il problema di reperire delle risorse per gli investimenti, avremo il problema invece di essere attrezzati per spendere bene quelle risorse e velocemente, perché tutti i bandi che usciranno ci chiedono capacità progettuale e rapidità nell'esecuzione dei lavori. Con termini rapidi per cantierizzare l'opera e via dicendo.

Quindi il Comune, anche il Comune di Rho si dovrà attrezzare, in parte l'abbiamo già fatto, per queste nuove figure, per cogliere appieno queste nuove opportunità. A parte MIND, a parte le altre cose che sappiamo.

Devo dire che, ne parlavamo stamattina, in questo il Piano strategico che abbiamo approvato, che è uno strumento che rimarrà a disposizione per le prossime Amministrazioni, può aiutare, perché lì dentro c'è la visione strategica della città 20/30, ed è uno strumento che è molto apprezzato per la partecipazione ai bandi, perché tutti gli investimenti che andremo a fare dovranno o saranno coerenti con le linee programmatiche di quel Piano strategico.

L'invito è quindi a fare tesoro di questo strumento, cambiare un po' pelle per tentare di intercettare la maggior parte dei finanziamenti che verranno destinati a città come la nostra.

Paradossalmente da una situazione di crisi nei prossimi anni ci saranno grandi opportunità, grazie a tutti gli investimenti dei quali si parla, ma gli effetti si vedranno nemmeno in questo anno,

sicuramente non entro settembre, a parte il bando che già abbiamo vinto, quello dei 13 milioni, ma ce ne saranno tante di occasioni sui temi della rigenerazione urbana, degli investimenti.

Certo, non ci saranno bandi per asfaltare le strade, per quello dovremo fare i conti con risorse nostre; ma se riprende il volano anche dell'economia, dell'edilizia, ed il PGT anche in questo può aiutare quanto meno sulla rigenerazione, ci saranno oneri, ci saranno risorse da destinare ad investimenti anche con soldi propri del Comune.

Quindi, io sono soddisfatto del lavoro che abbiamo fatto, al prossimo Bilancio, Isidoro ha detto lui non sa se ci sarà, io so che non ci sarò invece. Buon lavoro a tutti. Grazie.

Presidente Sinigaglia

La parola adesso al nostro Assessore al Bilancio. Prego.

Assessore Orlandi

Grazie Presidente. Mi tolgo la mascherina così parlo meglio.

Sono stati anni davvero complessi, difficili, per tanti punti di vista, tante volte si cercava di raggiungere quegli obiettivi, che poi sono la riduzione dell'indebitamento, l'equilibrio di parte corrente, il fatto di avere soldi veri in cassa, quindi il problema finanziario, come finanziare gli investimenti. Sono stati problemi, sono stati sul tavolo della ragioneria, dell'ufficio, tutti i giorni per tanti anni, per dieci anni.

Per me oggi si conclude un pezzo della mia esperienza e del mio impegno amministrativo, perché anche per me è il decimo Bilancio, uno in dieci anni su una materia ha dato tutto, non può dare ancora di più, se non continuare con quello che si fa.

Nel Bilancio, che poi è la mia vita, la mia passione, i Bilanci sono la mia vita e la mia passione, la mia professione anche, ho sempre ritrovato anche una modalità per rendere, dare il servizio ai nostri cittadini; perché dai numeri, da queste cose grigie scarse, poi di fatto ne escono scelte che impattano sulla realtà, e di cui il Consiglio Comunale ne conserva la piena titolarità; perché la materia di Bilancio è una delle ormai poche materie che sono di competenza esclusiva del Consiglio Comunale.

Infatti credo di avervi tediato parecchie volte anche con atti di scarso rilievo politico, molto tecnici, ma sempre da qui bisognava passare.

È vero, come dice il Consigliere Scarlino, tante cose erano dovute, certo, tutti questi obiettivi nei principi contabili li conosciamo bene, quelli che abbiamo inseguito in questi anni e che dobbiamo cercare di mantenere sempre al meglio nei prossimi anni; ma il pezzo di strada a farlo vi assicuro che è tutt'altra cosa differente nella pratica rispetto che nella teoria. Perché il nostro Comune aveva

problematiche nel 2010/2011 sul Bilancio. Abbiamo avuto anni dove la nostra cassa... giorni in cui eravamo sotto in banca di più di 8 milioni di Euro, lì tremano i polsi. Bilanci che abbiamo chiuso con uno sbilancio in parte corrente vero, non come questo qui di questa sera, che a fronte di fondi accantonati che poi non impegneremo di 5 di milioni di Euro, pur di salvaguardare i servizi per i nostri cittadini, davvero in alcuni momenti abbiamo fatto triplo salto carpiato, nel rispetto ovviamente di tutte le norme, ma utilizzando tutti gli spazi che avevamo.

Lo abbiamo fatto perché credevamo che per i nostri cittadini queste fossero le scelte migliori, per la nostra città.

Credo che di questo dobbiamo tutti, l'intero Consiglio Comunale, Maggioranza e Minoranza, anche laddove la Minoranza ha votato contro, esserne assolutamente orgogliosi. Altri Comuni non hanno avuto le nostre stesse possibilità, noi invece le abbiamo avute grazie anche a quello che è successo.

Quindi oltre alla parte tecnica c'è una parte preponderante di decisione politica che è stata presa in quest'aula e la politica ha guidato proprio le scelte di politiche sul Bilancio, che ci portano ad essere quello che siamo oggi, a consegnare un Bilancio alla prossima Amministrazione sicuramente migliore.

Purtroppo forse per il Consigliere Scarlino, ma per fortuna per tutti, le opere che abbiamo visto non sono campagna elettorale, perché da fine 2019 questo Comune ha ritrovato una capacità di fare investimenti con risorse proprie che non aveva da anni. Anche alcune cose che vediamo oggi in realtà sono state finanziate nel 2019, che poi con le procedure di appalto e con alcune interruzioni del Covid, vedono la realizzazione solo oggi.

Da qui in avanti, a prescindere da chi vincerà, le avremo.

Sulle due proposte che venivano avanzate, la prima credo che ormai sia vetusta, nel senso che la Giunta in data 1° giugno ha già deliberato quanto proponeva il Consigliere Scarlino, quindi possiamo dichiarare la proposta non solo accettata ma già implementata.

Mentre la seconda proposta ricordo che sulla riduzione dell'aliquota IMU, l'aliquota IMU grava sulla proprietà dell'immobile e non su colui che ha l'attività commerciale. Proprio dallo studio che abbiamo fatto per il PGT abbiamo visto che la maggioranza, scusate, al maggior parte ma la stragrande maggioranza degli esercizi commerciali invece opera in immobili di proprietà e vede tra l'altro l'affitto come uno degli oneri principali da sopportare. Motivo per il quale i 100.000 Euro che venivano richiamati è nostra intenzione destinarli all'attività commerciale, non al proprietario del muro che coincide pochissime volte con la titolarità dell'attività commerciale. A quel punto è meglio dare il denaro subito direttamente a chi l'attività commerciale la svolge.

Sicuramente fa piacere l'attenzione al tema, che ci mettiamo anche noi, però non credo che quella sia la leva corretta.

Volevo terminare anche io con un ringraziamento, anzi quattro ringraziamenti. Innanzitutto agli uffici, perché ogni risultato si raggiunge sempre in squadra, non si raggiunge mai da soli. Con il gruppo in particolare della Ragioneria c'è stato un affiatamento che da subito ha trovato l'equilibrio corretto, e ha prodotto i suoi risultati con l'apporto di tutti, dal primo all'ultimo dei dipendenti, perché in italiano si dice così, ma se escludessi il Dottor Dell'Acqua sarebbe delle dipendenti, perché sono un ufficio a trazione femminile quasi completamente, appunto tranne il Dottor Dell'Acqua e un'altra risorsa.

A loro va un ringraziamento perché poi loro sono sul campo tutti i giorni.

Al Consiglio Comunale, come ho detto, perché ho tediato spesso quest'aula anche con atti noiosi, ma il Consiglio Comunale, come dicevo prima, ricordo ha la titolarità della competenza del Bilancio, sempre da qui si passa.

Ai miei colleghi di Giunta che sono quelli che forse hanno subito maggiormente le mie angherie di quando mancavano soldi, però questo ahimè era, è il mio ruolo, il ruolo dell'Assessore al Bilancio, ricondurre a stare nelle fila, purtroppo a volte l'ho dovuto fare, è stato, però sono stati dei begli anni ed anche dei bei compagni di viaggio.

Infine al signor Sindaco, che allora solo io 25enne mi diede una responsabilità così grande come quella del nostro Bilancio. Di questo gliene sarò grato sempre, perché il primo che ha creduto nelle mie capacità è stato Pietro Romano, prima ancora degli altri.

Basta. Mi dispiace un po' lasciare, terminare questi dieci anni. Leggevo qui Bilancio di Previsione 2021/2023, abbiamo iniziato il primo vero Bilancio nel 2012/2014. Sono stati dieci anni lunghi, anche io farò comunque gli scatoloni del mio ufficio. Ho conservato tutte le copie dei Bilanci di previsione, che adesso mi dovrò anche chiedere dove li metto, tutta questa carta, ma che manterrò sempre a ricordo perché sono patrimonio di un lavoro fatto di passione, ancorché con la competenza che ho cercato di metterci al meglio ed al massimo.

Questo lasciamo alla città, speriamo di aver lasciato al meglio di quello che potevamo fare. Sicuramente ce l'abbiamo messa tutta e questo poi è quello che conta nella vita.

Presidente Sinigaglia

Battimano sicuramente meritato.

Votiamo. Adesso dobbiamo prima votare il punto 3, Approvazione del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022. Prego.

COGNOME NOME	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine	X		

Bellofiore Roberto	X		
Bisio Patrizia	X		
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca	X		
Carli Chiara	X		
Caselli Fulvio	X		
Cecchetti Massimo Leonardo	X		
Cova Giovanna		X	
Forloni Giuseppe	X		
Giudici Simone		X	
Giussani Stefano		X	
Isidoro Giovanni Vittorio	X		
Kirn Giovanni	Assente		
Lampugnani Oscar Carlo	X		
Lemma Giuseppe	Assente		
Mancarella Calogero Fabrizio	X		
Romano Pietro	X		
Scarfone Giuseppe	X		
Scarlino Claudio		X	
Sinigaglia Marisa	X		
Tizzoni Marco		X	
Valassina Luigi	X		
Venchiarutti Mirko		X	
Viscomi Saverio Francesco	X		

Segretario Generale

Con 16 (sedici) favorevoli e 6 (sei) contrari è approvato il Programma biennale acquisto beni e servizi.

Presidente Sinigaglia

Passiamo adesso all'approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023 e relativi allegati, ai sensi del Decreto Legislativo 118/2011, così come emendato.

Prego.

COGNOME NOME	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine	X		
Bellofiore Roberto	X		
Bisio Patrizia	X		
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca	X		
Carli Chiara	X		
Caselli Fulvio	X		
Cecchetti Massimo Leonardo	X		
Cova Giovanna		X	
Forloni Giuseppe	X		
Giudici Simone		X	
Giussani Stefano		X	
Isidoro Giovanni Vittorio	X		
Kirn Giovanni	Assente		
Lampugnani Oscar Carlo	X		
Lemma Giuseppe	Assente		
Mancarella Calogero Fabrizio	X		
Romano Pietro	X		
Scarfone Giuseppe	X		
Scarlino Claudio		X	
Sinigaglia Marisa	X		
Tizzoni Marco		X	
Valassina Luigi	X		
Venchiarutti Mirko			X
Viscomi Saverio Francesco	X		

Segretario Generale

Favorevoli 16 (sedici), contrari 5 (cinque), astenuto 1 (uno), la proposta di Bilancio 2021/23 è approvata. Immediata eseguibilità.

COGNOME NOME	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine	X		
Bellofiore Roberto	X		
Bisio Patrizia	X		
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca	X		
Carli Chiara	X		

Caselli Fulvio	X		
Cecchetti Massimo Leonardo	X		
Cova Giovanna		X	
Forloni Giuseppe	X		
Giudici Simone		X	
Giussani Stefano		X	
Isidoro Giovanni Vittorio	X		
Kirn Giovanni	Assente		
Lampugnani Oscar Carlo	X		
Lemma Giuseppe	Assente		
Mancarella Calogero Fabrizio	X		
Romano Pietro	X		
Scarfone Giuseppe	X		
Scarlino Claudio		X	
Sinigaglia Marisa	X		
Tizzoni Marco		X	
Valassina Luigi	X		
Venchiarutti Mirko			X
Viscomi Saverio Francesco	X		

Segretario Generale

16 (sedici) favorevoli, 5 (cinque) contrari, 1 (uno) astenuto, l'immediata eseguibilità è approvata.

Presidente Sinigaglia

Abbiamo lavorato bene questa sera. Volevo ricordare ai Capigruppo l'incontro che abbiamo il 14 per decidere la data del prossimo Consiglio Comunale. Grazie a tutti. Buona serata.

- ore 00.30 -

**Il Segretario Generale
Matteo Bottari**

**La Presidente
Marisa Sinigaglia**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di RHO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da: BOTTARI MATTEO;1;54504045982175603237174673913937778706
SINIGAGLIA MARISA;2;16837794935230569044199434468833087029